



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 22 ottobre 2021

Oggetto: discussione sullo stato delle manutenzioni, sulle problematiche afferenti agli istituti scolastici presenti sul territorio di Marigliano e sull'erogazione del servizio di mensa scolastica

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di ottobre, con inizio alle ore 19:00, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina		X
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe		X	Vivolo Carmela		X
Allocca Pasquale		X	Capua Rosa	X	
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta		X
Canzerlo Franco		X	Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano	X	
D'Oto Raimondo	X		Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna		X	Molaro Sebastiano	X	
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 18. Assenti n. 7.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni previste all'art. 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 19:06 entrano i Cons. De Rosa, Canzerlo, De Blasio, Vivolo. Presenti n. 22, assenti n. 3.

Alle ore 20.46 il Cons. Guerriero Sebastiano lascia l'aula. Presenti n. 21, assenti n. 4.

Si allega la trascrizione della fonoregistrazione della seduta consiliare.

TRASCRIZIONE DELLA FONOREGISTRAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE MANNA SABATO - Allora, io volevo giustificare alcuni dei Consiglieri: la consigliera Michelina, e ne approfitto per fare gli auguri a nome di tutta l'Amministrazione comunale che ha festeggiato il suo matrimonio qualche giorno fa, e quindi per giusta causa è assente; i consiglieri Allocca Giuseppe e Allocca Pasquale che per motivi personali non sono potuti essere presenti. Allora voglio fare una premessa, come già detto in conferenza di capi gruppo, prima di leggere i capi all'ordine del giorno passo alle comunicazioni. [...] Chiedo cortesemente di rispettare il regolamento come già detto in conferenza. Limitiamoci a fare comunicazioni ove ci siano e non sfociare come abbiamo fatto le passate volte. Chi ha da fare comunicazioni? Chiede la parola il consigliere Esposito che ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Buonasera a tutti. Presidente il mio intervento è per una comunicazione che viene a seguito dell'ultimo Consiglio comunale. Io stasera voglio congratularmi e ringraziare l'Amministrazione perché dopo l'ultimo Consiglio comunale, dopo il mio intervento rispetto alle questioni opere pubbliche, io ho visto che in questi 25 giorni dal Consiglio comunale, l'Amministrazione si è data da fare. Ho visto asfaltato il tratto della Vesuviana da Villa Galli a Marianella, hanno completato il tratto della Vesuviana da Via Settembrini a via Casa Falco; è stato pulito l'altro tratto quello che sta alle spalle della palestra Emiserena; è stata fatta una pulizia [...] in questi giorni. Quindi io veramente sono contento del fatto che, quando l'Amministrazione viene sollecitata, si muova. E quindi, se così è, aspettatevi che noi ogni tanto continueremo a sollecitarvi sulle cose che riguardano la nostra comunità. Mi auguro che questa celerità vada avanti anche per altre opere o per altre problematiche e una di queste è il prossimo punto all'ordine del giorno per cui non ho nessuna intenzione di anticiparlo e quindi ne discutiamo dopo. Grazie per quello che l'Amministrazione ha fatto a seguito del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Segretario, intanto sono entrati il consigliere Canzerlo, le consigliere Vivolo, De Blasio e la Consigliera De Rosa. Già aveva segnato la presenza. Se non ci sono ulteriori comunicazioni passerei alla lettura dell'ordine del giorno. Chiede la parola il consigliere Guerriero che ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERE GUERRIERO RAFFAELE– Grazie Presidente. Grazie per avermi concesso la parola. Buonasera a tutti, infatti mi ero promesso di non parlare stasera perché non sono con lo stato d'animo giusto, però non posso tacere quando poi ascolto delle cose ... Le dico la verità Presidente lei è una persona molto, molto... si è dimostrata fino a questo punto, fino a questo momento, da quando è iniziata questa Amministrazione, da quando lei sta conducendo i lavori, i lavori del Consiglio... si sta dimostrando una persona molto, molto, molto democratica e io apprezzo molto questo suo comportamento, però mi deve concedere e mi deve consentire una piccola riflessione: io ho avuto modo di partecipare alla Conferenza di Capigruppo nelle ultime che si sono tenute in sostituzione di Assunta De Rosa, che era impegnata, e questa è la seconda volta che sento dire noi dobbiamo rispettare il regolamento, dobbiamo... Per carità noi non siamo qua per infrangere le regole, anzi. Noi le regole... diciamo che un'Amministrazione, un Consiglio comunale in genere le regole le detta, le linee guida le detta. Però sentire dire in continuazione "dobbiamo rispettare le regole, dobbiamo

rispettare i tempi"... Allora caro Presidente, noi quando veniamo in Consiglio comunale, l'unica... questa assise è l'unico posto in cui noi possiamo effettivamente dare il nostro contributo. Ma questo vale per i Consiglieri di maggioranza, di minoranza, come vale pure per i Consiglieri di maggioranza. Occorre dare il nostro contributo alla vita politica della città. Se qualche volta capita... se, non lo so, anche nelle raccomandazioni o nelle comunicazioni ci si dilunga un pochettino, si oltrepassa qualche limite, lei sicuramente mi dirà: ma io non ho mai tolto la parola a nessuno. E io l'apprezzo e le consiglio di continuare a fare così, perché la parola non va tolta mai a nessuno. La parola è indice di libertà e in questo Consiglio siedo dal 2009. E in questo Consiglio mai e poi mai tra i suoi predecessori è stata tolta la parola a nessuno e né tanto meno è stata fatta polemica sui tempi e su... Allora, noi veniamo qua non perché dobbiamo andare di fretta, noi non abbiamo nessuno che ci corre dietro, non è che facciamo Consigli comunali tutti i giorni o tutte le settimane, per cui dice: "vabbè noi facciamo un Consiglio comunale ogni giorno, un Consiglio a settimana per cui non abbiamo bisogno di perdere tutto questo tempo". Allora io voglio ricordare a tutti ai Consiglieri comunali e soprattutto ai nostri concittadini che ci stanno seguendo via streaming – mi auguro che siano tantissimi, i risultati non sono questi però è sempre – voglio ricordare a tutti: c'è che la democrazia non deve mai venire meno. Allora lasciamo perdere le polemiche che qualcuno – io capisco che lei è sollecitato magari da qualcuno – le dice: "no ma lei, le parole si dilungano, noi veniamo qua non per perdere tempo". Se qualcuno si dilunga vuol dire che ha argomenti per dilungarsi. A differenza di altri che vengono qua per altri motivi. Non so se mi sono spiegato bene. Allora se qualcuno si dilunga vuol dire che ha argomenti per potersi dilungare. E per cortesia le ripeto: siccome lei che si è dimostrato sempre molto democratico e, lo dico ad alta voce, sino a questo momento, desidererei... mi farebbe piacere che non cambiasse questo suo atteggiamento democratico e questo suo comportamento di conduzione dei lavori che ha avuto fino ad adesso. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO - Giusto un minuto per rispondere. Non mi permetterei mai di togliere la parola a qualsiasi Consigliere, qualsiasi esso sia perché innanzi tutto non è il mio modo di fare, parlo solo per rispettare il regolamento. Io sono per la discussione. Parliamo quanto vogliamo. Voi fatemi una richiesta di un punto all'ordine del giorno. Discutiamo quanto vogliamo noi. Non è questo il problema, cioè bisogna rispettare... Oppure chiedetemi di cambiare il regolamento e lo cambiamo tranquillamente. Se la maggioranza chiede di cambiare il regolamento lo cambiamo, ma senza alcun problema. Ma non è una polemica [...] nei suoi confronti, consigliere Guerriero, ma non è nemmeno il mio modo di fare. Se non ci sono quindi ulteriori comunicazioni, chiedeva la parola la consigliera Capua. Prego.

CONSIGLIERE GUERRIERO RAFFAELE – *[fuori microfono]* Rosa posso un attimo....

CONSIGLIERA CAPUA ROSA - Prego per me...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Giusto velocemente però.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – molto velocemente perché mi sono, chiedo scusa, mi sono dimenticato nell'intervento precedente che ho fatto [...], volevo fare a nome mio personale, della mia famiglia e di tutti gli amici... mi volevo accomunare agli auguri che lei ha fatto alla Consigliera Ruggero. Lei glieli ha fatti a nome dell'Amministrazione. Io penso che fosse stato un lapsus, credo che lei li volesse fare a nome di tutto il Consiglio comunale. No no ma vabbè per carità, nessuna polemica. Io ci tengo in maniera particolare a farglieli siccome lei è di origine faibanese, e quindi ci conosciamo molto bene. E quindi mi fa piacere farglieli personalmente e di agganciarli ai suoi auguri e di farglieli a nome mio personale, a nome della mia famiglia e penso di in questo momento di interpretare il pensiero di tutti gli amici presenti qui. Auguri ancora di una buona e lunga vita a lei e al suo marito. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Parola alla Consigliera Capua che ne ha facoltà prego.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Buonasera. Allora io vorrei fare una comunicazione in merito ad una situazione che ho segnalato anche al Sindaco, la mattina che c'è stato questo episodio. Via Dante è una strada che nelle ore scolastiche diventa a senso unico. Purtroppo, nonostante il divieto, nonostante le sollecitazioni, in quella strada non viene rispettato il divieto. Pochi giorni fa abbiamo assistito ad un episodio che fortunatamente si è risolto nel miglior modo possibile, però un bambino, tra l'altro con problematiche, ha rischiato di essere investito da un'auto. La signora, ovviamente, ha fatto... la mamma del ragazzino ha fatto formale segnalazione al Sindaco e alla polizia municipale, e ovviamente ha comunicato alla scuola questa cosa. Quindi concludo, sperando che questo episodio, che fortunatamente si è risolto nel migliore dei modi, possa essere solo una cosa che venga presto dimenticata e quindi chiedo innanzi tutto un maggiore controllo su Via Dante, per tutti i plessi scolastici, per tutti gli Istituti del territorio. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ci sono altre comunicazioni? Chiede la parola il consigliere Molaro che ne ha facoltà prego.

CONSIGLIERE MOLARO SEBASTIANO – Buonasera tutti. Da parte mia rinnovo gli auguri al Consigliere comunale per la nuova famiglia che si è creata. No, velocissima comunicazione. Al plauso che Vincenzo ha raccomandato a questa Amministrazione, volevo raccomandarmi solamente di una banalità. Considerato che veniamo messi al corrente di grandi progetti, che stanno riqualificando e sono in opera da parte di questa Amministrazione, vorrei sollecitare una piccola manutenzione nella Villa comunale, dove i figli partecipano quotidianamente, pur sapendo che ci sono in progetto, in programma, degli interventi molto importanti. È però opportuno che almeno il minimo, quello che sono le luci, pure perché poi la Villa comunale è sempre stato un progetto che è stato in capo a tantissime Amministrazioni ma nessuna poi è riuscita mai ad avere un intervento vero, significativo, nonostante ciò... Però volevo evidenziare che nelle ore notturne, nelle ore diciamo appena cala la sera, mancano le illuminazioni interne. E lì escono i nostri figli, e se non escono i nostri figli escono i figli dei nostri cittadini. Perché il buio alimenta, diciamo, attività diverse chiaramente del tutto non in linea con l'auspicio di una buona cittadinanza di una buona civiltà, chiedo all'Amministrazione, al Sindaco, all'Assessore ai lavori pubblici, di poter cercare di far riaccendere un attimo queste luci, che è un intervento minimo affinché logicamente si possa godere, prima di interventi più importanti, della villa comunale. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Passo alla lettura dei capi all'ordine del giorno. Primo capo all'ordine del giorno: "discussione sullo stato delle manutenzioni, sulle problematiche afferenti agli istituti scolastici presenti sul territorio di Marigliano e sull'erogazione del servizio di mensa scolastica". Tra i banchi siede l'Assessore al ramo, la professoressa Irene Sorgente. Vedo la presenza anche del dirigente, ingegnere Rosalba di Palma. Dichiaro aperta la discussione. se c'è qualcuno che chiede la parola [*intervento fuori microfono*]. No è una discussione, se vuoi...voi chiedete. L'Assessore è a vostra disposizione per qualsiasi domanda, per qualsiasi discussione si voglia fare. Perché siccome l'argomento è vasto così come detto anche in Conferenza di Capigruppo, le domande sono un po' ampie.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Chiedo scusa, Presidente, siccome, la minoranza aveva chiesto... diciamo che già il punto all'ordine del giorno era una sorta di ordine del giorno. Chiamiamola così...

PRESIDENTE MANNA SABATO – L'abbiamo formalizzata come discussione.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – ... eh no per carità è giusto così.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Sta qui comunque l'Assessore.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - ... Pensavo almeno io dal punto di vista personale, può darsi pure che mi sbaglio, anzi sicuramente mi sbaglio, pensavo che nel momento in cui si iniziasse, visto che noi chiedevamo nel punto all'ordine del giorno, diciamo una fotografia dello stato delle scuole pensavamo che si iniziasse con questa fotografia dicendo: allora la fotografia è questa, poi chiaramente [...] però nulla quaestio. Se i lavori vengono affrontati in maniera diversa, non lo so io...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Siccome la discussione è talmente ampia...

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - Il Sindaco è stanco non vuole fare niente, non vuole parlare.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Siccome la discussione è talmente ampia...vabbè non è che si sottrae l'Assessore, è talmente ampia...

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - No, Presidente, senza polemiche e senza ombra di dubbio. L'Assessore non si sottrae assolutamente. L'Assessore è presente, se si fosse sottratto non sarebbe presente. Quindi innanzi tutto apprezziamo la disponibilità da parte dell'Assessore e da parte del responsabile del settore e li ringraziamo innanzi tutto per essere presenti qua questa sera a questo ordine del giorno che abbiamo presentato noi. La mia esposizione era semplicemente per capire in che modo andavano affrontati i lavori su questo ordine del giorno. Perché, ripeto, siccome si trattava quasi di un'interrogazione, dove la minoranza chiede una sorta di spiegazione su come... pensavamo si potesse partire, però... nulla quaestio, questa se i lavori vanno [...] impostati in maniera diversa.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Penso che sia la stessa cosa. Che uno chiede e l'Assessore risponde.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - Va bene, a domanda risponde.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Question time. Chi chiede la parola? Chiede la parola la consigliera Maione, che ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERA MAIONE ANNARITA – Forse anticipo quello che poi ci dirà l'Assessore. Ne approfitto per fare questa piccola parentesi su un plesso in particolare, a cui io personalmente tengo sempre tanto, ed è il plesso Pacinotti – Miuli. Inizio col dire, non so se ne siete già a conoscenza, che il 14 ottobre, in seguito alle condizioni avverse metereologiche, c'è stato il distacco di alcuni rami dell'unico albero – fortunatamente almeno quello c'è - nel cortile della scuola. Questi rami sono caduti per il vento e sono in parte andati nell'aiuola sottostante l'albero e in parte hanno invaso i vialetti circostanti. Alcuni genitori mi hanno segnalato questa cosa, anche perché era proprio a ridosso dell'uscita della scuola e quindi io mi sono subito attivata per fare intervenire qualcuno. Approfitto e ringrazio il Comandante, che si è subito attivato per mettere in condizioni di sicurezza tutta l'area, e anche l'assessore Cerciello si è subito attivato dicendo che faceva il possibile per... insomma, *per* intervenire il primo possibile. Ad oggi però ho constatato con i miei occhi *che* tutta quell'area è ancora interdetta. Dal 14 di ottobre ancora il filo bianco e rosso che hanno messo i vigili ancora sta là, e questo credo che sia perché ancora si deve intervenire sull'albero. Perché credo, così come mi disse l'Assessore durante la mia telefonata, *che* si doveva apportare la potatura dell'albero perché era da tanto tempo che non veniva fatta [...] e quindi i rami si erano spezzati. Quindi, io penso che ancora si debba fare questa potatura all'albero. Inoltre io ho sentito anche la Dirigente, ovvero la professoressa Cervone, che mi ha detto, insomma, che a lei non è stato detto ancora nulla riguardo per quest'albero. So che in questi giorni, oggi o ieri, ha fatto un ulteriore sollecito per questa cosa ma non so poi, insomma, come si è evoluta la situazione.

Ne approfitto anche [...] sempre per la sede Miuli, *per* chiedere quando verranno eseguiti altri lavori che la stessa Preside ha portato [...] in discussione nella sua lettera, nella sua famosa lettera condivisa anche sui social, protocollata il 7 di ottobre nel quale chiedeva alcuni punti in particolare tra cui: l'illuminazione di alcune aule e di alcuni spazi della scuola che risultano anche abbastanza bui, soprattutto nelle giornate di pioggia è abbastanza buio. Poi una perdita di acqua in prossimità dei serbatoio del cortile. Serbatoi che sono per l'acqua antiincendio, quindi per il sistema antincendio, quindi speriamo che anche questa cosa venga risolta il prima possibile. Le porte anti-panico che hanno le maniglie non funzionanti, quindi anche questa è una cosa che va discussa a *tutela* della sicurezza dei bambini, dei ragazzi e dei professori, insomma della scuola. Poi un'altra cosa non di poco conto, che sono le finestre che non chiudono bene. Si avvicina l'inverno e penso che sia la cosa più importante, nonostante adesso si cerchi di mantenere le finestre aperte per il COVID, tenere le finestre chiuse, ben chiuse. Penso che sia una cosa necessaria. Quindi la Preside mi diceva che ad oggi nessuna di queste richieste era stata è portata a termine. Io mi rivolgo al Sindaco, mi rivolgo all'Assessore, dicendo che queste risposte non le dovete a me ma soprattutto ai cittadini. Le dovete alla comunità di Miuli che, insomma, ci ha sempre tenuto e ha dimostrato anche in tante occasioni quanto ci tiene a quel plesso. Quindi io mi auguro che si faccia il possibile per riportarlo quanto meno a una condizione dignitosa. E niente, questo era la mia piccola parentesi sul plesso Miuli. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO - Chiede la parola il consigliere Tramontano che ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERE TRAMONTANO FRANCESCO – Mi scusi Presidente. Non volevo anticipare l'intervento della collega Capua perché... il mio non è proprio un intervento ma stavo facendo una riflessione e penso che si sia iniziato al contrario di come doveva essere, e al contrario di quello che ci siamo detti alla Conferenza dei Capigruppo. Perché mi pare che eravamo tutti più o meno presenti non ricordo il numero di tutti, ma vista la richiesta fatta e vista anche la collaborazione trovata in quella conferenza dei Capigruppo del Sindaco, su questi argomenti, sui futuri *argomenti* da trattare in Consigli monotematici, si era anche chietto di fare il Consiglio comunale dopo 7 giorni per dare la possibilità – il Sindaco mi corregga se sbaglio – al funzionario qui presente, *che* ringrazio personalmente, di illustrarci lo stato dei luoghi delle scuole del territorio. Visto il vasto numero dei plessi scolastiche, le problematiche da valutare per ogni singolo plesso scolastico, io stasera avrei iniziato il Consiglio comunale con quanto ci veniva a descrivere il responsabile. E poi fare le valutazioni insieme all'Assessore insieme a quello che noi ritenevamo opportuno, che gli Assessori ritenevano opportuno. Volevo fare solo questa precisazione, grazie.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - Posso Presidente? Chiedo scusa.

PRESIDENTE MANNA SABATO – No perché chiedeva la parola la consigliera Capua, solo per questo.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - Ah perché volevo aggiungere a quello che diceva il consigliere Tramontano, che praticamente è stato un po' quello che stavo dicendo io prima. Anche perché probabilmente se l'esposizione o una relazione fatta dall'Assessore o dal funzionario... io preferisco sempre... perché parlo con... io mi riferisco alla parte politica, quindi io dico l'Assessore, risultasse abbastanza esaustiva, può darsi pure che uno dice "ok abbiamo avuto le risposte che attendavamo non c'è nessun problema, aspettiamo insomma che si vada avanti". Ecco perché dicevo che probabilmente sarebbe stato più opportuno iniziare...Visto che il capo all'ordine del giorno era già una sorta di interrogazione dove si chiedeva già uno stato, una fotografia allo stato dei luoghi. Dobbiamo fare un'altra volta....

PRESIDENTE MANNA SABATO – Assessore io chiedo nel frattempo se ti, se si può accomodare al centro della sala in modo che tutti...magari se... Assessore, se può dare un'illustrazione. Capisco che è

talmente vasto l'argomento... Magari se lei comincia a illustrare poi magari i Consiglieri se hanno da chiedere altro, poi chiedono l'intervento.

ASSESSORE IRENE SORGENTE – Allora prova? Prova? Si va bene parlo io ad alta voce.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Un attimo solo voleva intervenire il Sindaco un attimo, prima.

ASSESSORE IRENE SORGENTE – Sì.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Buonasera innanzi tutto. Sì, si sente? Eh non lo so dipende. E allora lo sento pure io. Allora innanzi tutto vi volevo salutare ringrazierei della presenza, ringraziare i consiglieri di maggioranza che rispondono ad una interrogazione dei Consiglieri di minoranza, cosa? *[intervento fuori microfono]* Non si sente, non dipende da me. Va bene? mi senti? mi pare di sì, adesso sì. Ma questo che significa non si sente nella diretta? *[interventi fuori microfono]* E non saprei che dirvi. Ok. Perché si sente la voce della minoranza sempre meglio. Allora, l'avrei detto dopo però mi anticipo: vorrei ringraziare tutti quanti i Consiglieri di minoranza e di maggioranza. Però consentitemi un particolare apprezzamento al ruolo del Consigliere di maggioranza che, con la presenza dell'Assessore, con la presenza del responsabile, risponde tempestivamente e celermente ad una sollecitazione che viene dalla minoranza, ma che poi è sentita da tutto il Consiglio, perché sono esigenze e problematiche della Città alla quale noi non ci sottraiamo. Anche se, dobbiamo dirlo, non è sempre stato, come dire, un ruolo colloquante, dialettico, *quello* tra minoranza e maggioranza in questo Consiglio comunale. Soprattutto non sempre le maggioranza che si sono susseguite hanno risposto, nonostante le esigenze, alle domande della città, alle sollecitazioni delle minoranze, anzi spesso si sono sottratte. Quindi diamo atto alla maggioranza, così come al Presidente del Consiglio, che non è vero che in questo Consiglio comunale non ci sono stati Presidenti che hanno tolto la parola, staccato i microfoni o *adottando* atti diciamo duri rispetto a chi mantenesse il dibattito in Consiglio. Questo non è vero. Diamo atto a chi oggi rappresenta il Consiglio che c'è questa massima apertura, che poi è espressione forse della linea politica della maggioranza di confronto e di dialettica. E vedo che nella conferenza di Capigruppo che abbiamo dato la disponibilità, come stiamo dimostrando, però in effetti qua non è che si tratta di chi debba fare il Sindaco, chi debba fare l'assessore o un Consigliere. Io penso che [...] al Consiglio sia rimessa la volontà di organizzare in un modo o nell'altro *i propri lavori*. Siccome, come dicemmo nella Conferenza dei Capigruppo, abbiamo una platea vastissima di plessi scolastici e quindi proporzionalmente una serie di problematiche su ciascun plesso, per una serie di motivazioni, che sappiamo tutti quanti perché sediamo da tanti anni nei banchi del Consiglio... perché da tanti anni le priorità che abbiamo siamo stati prima alunni e poi siamo genitori, nonni pure qualcuno, e quindi pensavamo di... per non dispendere le energie, se ci sono delle problematiche specifiche... di prenderle in considerazione. Come fatto organizzativo. Ciò non toglie che se l'Assessore vuole, se voi ritenete di ribaltare il percorso argomentativo, *farci* una relazione o il responsabile ci fa una relazione, io penso che possa essere più opportuno guadagnare gli argomenti di discussione e poi rispondere. Però questa è una cosa che, non è una scelta del Sindaco, che è stata fatta per limitare la discussione, anzi. Qua c'è la massima disponibilità, c'è l'Assessore, c'è il Presidente della Commissione, c'è il responsabile, quindi siamo, diciamo, ben organizzati per dare tutto quello che occorre alla città, ai cittadini e anche al Consiglio.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Diamo parola all'assessore professoressa Sorgente.

ASSESSORE IRENE SORGENTE – Si sente? *[intervento fuori microfono]* E come dobbiamo fare? dobbiamo metterci [...] qual è quello funzionante? *[intervento fuori microfono]*. Posso? Buonasera a tutti, ringrazio voi per aver convocato questo Consiglio straordinario. Vi ringrazio perché così abbiamo modo di comunicare il lavoro che è stato fatto in questo anno, già comunicato anche in altre occasioni

perché ci sono state anche delle altre, delle riunioni della Commissione. Varie Commissioni sempre riguardanti la scuola. Da parte mia e da parte di tutta l'Amministrazione c'è sempre stata una massima apertura. Una massima apertura a raccogliere non solo le critiche che un'opposizione può fare, ma in primis raccogliere quelle che sono le proposte, per cui adesso parliamo dei numeri. Si parla di tanti e tanti edifici scolastici. Precisamente parliamo di 17 plessi. 17 plessi che appartengono al Comune di Marigliano. Alcuni di questi edifici sono stati realizzati nei primi anni '50, quindi Siani, Dante Alighieri e Don Milani. Quindi hanno circa 60/70 anni questi edifici scolastici. Poi ci sono gli edifici afferenti al comparto ex legge 219/81 che sono stati realizzati agli inizi degli anni '80 hanno circa 40 anni. E vorrei sottolineare che l'edilizia che è stata concepita relativamente al post terremoto è un'edilizia temporanea. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che l'edilizia utilizzata poteva, e può portare, a dei danni quali: il tubo rotto che non potevamo prevedere, causa questa modalità di creare questi edifici. Poi abbiamo infine la scuola Aliperti che è stata realizzata agli inizi del 2000. Quindi parliamo di una scuola nuova che ha i suoi 20 anni [intervento fuori microfono]. Per cui in generale gli edifici scolastici necessitano di manutenzioni continue dovute all'utilizzo quotidiano degli stessi. E penso che su questo siamo tutti d'accordo. Voglio sottolineare che la manutenzione si distingue in: programmabile e non programmabile. La manutenzione non programmabile, cioè di pronto intervento e comunque la manutenzione programmabile di piccola entità degli impianti e della componente edilizia in generale, che scaturisce dall'utilizzo quotidiano degli edifici, è conseguenza dell'usura degli immobili, e si stima circa *pari a* 100 mila euro l'anno. Basta fare due calcoli: 100 mila diviso 17 e quindi sappiamo quanto è attribuibile ad ogni plesso. Questo tipo di manutenzione viene assicurato in parte dall'intervento degli operai comunali ed in parte dall'affidamento di ditte abilitate. Poi abbiamo la manutenzione programmabile ed obbligatoria, ed è: manutenzione presidi e impianti antiincendio, e sono circa 10 mila euro annui; manutenzione impianti ascensori, 4 mila euro annui; manutenzione impianti termici e nomina terzo responsabile, circa 10 mila euro annui per la sola parte ordinaria e 30 mila per la parte straordinaria; verifiche biennali e messa a terra e verifiche biennali ascensori, 8 mila euro. Queste potrebbero sembrare delle banalità però io, madre di un bambino che va a scuola, devo essere sicura che mio figlio non prenda la corrente. Quindi tutto il lavoro che non si vede ha un costo annuo anche molto oneroso per il Comune. Parliamo degli interventi realizzati nell'anno '20/21. Per diversi edifici scolastici c'è il rinnovo dei certificati di prevenzione incendi scuola comunali, incarico per la presentazione SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Napoli: circa 10 mila euro. Per diversi edifici scolastici abbiamo mantenuto sia [...] la manutenzione ordinaria, sia straordinaria, con circa 40 mila euro. Altri edifici scolastici: adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aree didattiche in conseguenza all'emergenza sanitaria COVID e lavori fornitura suppellettili: 160 mila euro. Per tutti gli edifici scolastici, c'è una verifica periodica degli impianti degli ascensori e della messa a terra: 8 mila e 500 euro. Per tutti gli edifici scolastici, per manutenzione degli impianti termici: circa 96 mila euro. Per tutti gli edifici scolastici, per manutenzione ordinaria e straordinaria: 36 mila euro. Esecuzione di indagini e verifiche dei solai e controsoffitti: 27 mila euro. Fatto alla Siani, Settembrini, Gigante e Pacinotti. Il lavoro di relamping degli edifici scolastici: Elia Aliperti, Siani e Pacinotti: sono stati investiti 260 mila euro. Piazzale antistante la scuola di Faibano, la piazza di Faibano: 52 mila euro. Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria per la scuola Settembrini: 108 mila euro. Quindi voglio sottolineare che la seguente Amministrazione in meno di un anno, perché un anno lo compiamo a metà novembre, abbiamo investito, per tutti i cittadini e per tutti i figli dei cittadini di Marigliano, 800 mila euro sulle scuole. Questo è quanto abbiamo fatto. Ora parliamo degli interventi programmati e in corso di predisposizione. Ah, volevo sottolineare altre cose. Per quanto riguarda il lavoro che è stato fatto fuori la Settembrini, è vero che è stato programmato dalla scorsa Amministrazione, ormai le cose si fanno più dai social che [...] e questo è una cosa che mi rammarica molto... per quanto riguarda la Settembrini dicevo, nel progetto c'era solamente il parcheggio esterno

invece noi abbiamo ricoperto di asfalto anche la parte interna e questo l'ha fatto questa Amministrazione. Parliamo degli interventi programmati in corso di predisposizione. Nella fase emergenziale COVID che il paese sta attraversando, e questo lo voglio sottolineare, lo stiamo ancora attraversando, Noi stiamo ancora in una fase emergenziale che terminerà speriamo, me lo auguro, il 31 dicembre 2021. Quindi in questa fase emergenziale ancora una volta, in base anche alla richiesta dei dirigenti scolastici, l'Ufficio Tecnico ha predisposto delle apposite progettualità per un valore di 150 mila euro. E queste progettualità saranno calate sulle scuole: Siani, Deledda, Ponte Citra, Ponte Citra Uno e Scuola Dante Alighieri. Per i dettagli possiamo anche, può anche poi esporre il responsabile del settore. Poi abbiamo la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Ed è stato predisposto l'affidamento per la manutenzione ordinaria *per un* importo di circa 62 mila euro. Poi abbiamo manutenzione degli impianti termici. È stato, si sta predisponendo, non ancora stato predisposto, ma si stanno predisponendo tutti gli atti per un impianto tecnico per un importo di 30 mila euro. Ora parliamo di finanziamenti, perché purtroppo noi ci siamo ritrovati un bilancio povero. Povero per tutti i motivi che già sapete e che non sto qui a ripetere perché sono stati sviscerati nei precedenti Consigli. Parliamo dei finanziamenti cui abbiamo partecipato: noi li abbiamo letti e studiati tutto ma non a tutti abbiamo partecipato perché ci sono dei prerequisiti molto stringenti per poter partecipare a dei finanziamenti. E quelli a cui potevamo partecipare lo abbiamo fatto, ci siamo candidati e ve li elenco: fondi strutturali europei, quindi adesione avviso pubblico... vi leggo il titolo del bando: "Adesione avviso pubblico per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre delle aree di gioco, degli impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento. Lavori di adeguamento funzionale palestra e annessi locali ed aree scuole Dante Alighieri". Abbiamo presentato questa cosa il 3 agosto 2021. 3 agosto 2021. Per un importo di 350 mila euro e siamo stati finanziati. I lavori inizieranno naturalmente quando tutte le procedure saranno terminate che purtroppo non dettiamo noi i tempi. A questo bando abbiamo partecipato anche con la scuola Elia Aliperti. Per un importo sempre di 350 mila euro, siamo in graduatoria ma non siamo stati finanziati, però siamo in graduatoria. Poi abbiamo partecipato all'avviso pubblico rivolto ai Comuni. Per il finanziamento di progetti di adeguamento e di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà destinati a musei, sale teatro e auditorium. 20 settembre 2021. Elia Aliperti, scuola candidata: importo 20 mila euro. Finanziata non ancora, siamo ancora in attesa di risposta. Abbiamo partecipato all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno il 20 maggio 2021, la scuola candidata non c'è perché è una nuova realizzazione. La nuova realizzazione per un centro polifunzionale per la famiglia. Importo circa 3 milioni di euro, siamo in graduatoria. Ancora, Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020, richiesta di contributo per i Comuni situati per le regioni di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia da destinare ad investimenti in infrastrutture sociali. "Una Piazza per Faibano". Importo circa 53 mila euro. Ed è il piazzale antistante la scuola monsignore Esposito. È stata finanziata e sono iniziati i lavori. Lavori di relamping degli edifici scolastici: Elia Aliperti, Siani, Pacinotti, importo 260 mila euro finanziati e abbiamo iniziato i lavori. Allora come tutti, come tutti i cittadini sanno e lo sanno ormai da almeno un decennio, che c'è la problematica dell'illuminazione all'interno dei plessi scolastici. Voi l'avete menzionata anche questa problematica e riguarda anche appunto il contenzioso che va' ormai avanti da anni e i Consiglieri che ho di fronte conoscono bene. Riguarda appunto le lampade Beghelli. In merito alla necessità della sostituzione delle lampade Beghelli si vuole evidenziare che al momento l'Ente ha in corso un contenzioso con la ditta che non effettua la manutenzione sulle lampade da diversi anni. E da sottolineare: le lampade sono di proprietà della ditta Beghelli. Questo naturalmente è bloccante per noi, perché noi non abbiamo la possibilità di intervenire direttamente sulle lampade. Non ce ne viene data la possibilità, quindi nel contempo la seguente Amministrazione sta utilizzando l'efficientamento energetico per realizzare progetti ed efficientare gli impianti e risolvere nel contempo la problematica creano degli impianti paralleli. Non so se... vorrei

sottolineare che con 260 mila euro abbiamo potuto intervenire soltanto su tre plessi e ricordo a tutti i cittadini che ci stanno ascoltando che sono 17 i plessi e la matematica non è un'opinione. Per cui, in considerazione della problematica diffusa e conosciuta ormai da anni, si stima che per una prima risoluzione della stessa si necessita di almeno 600 mila euro, per la sostituzione delle attuali lampade non funzionanti. Ora parliamo di quelli che sono gli interventi da programmare causa la vetustà degli edifici di cui abbiamo parlato proprio nel primo punto. Per quanto riguarda il Siani, gli interventi di rifacimento delle facciate, dei cornicioni e dei parapetti sono stimati a circa 500 mila euro. Per il plesso monsignor Esposito, abbiamo già una progettazione esecutiva approvata per un importo di un milione tre che potrà essere utilizzata ad un primo bando utile e mi auguro che esca presto. Per il plesso Gigante: rifacimento parapetto, cornicione cambio degli infissi e riqualificazione dell'area esterna. Occorrono 150 mila euro. Plesso Deledda: rifacimento del manto di copertura cornicioni, circa 70 mila euro. Plesso Pacinotti: rifacimento copertura terrazzi: 50 mila euro. Plesso ponte Citra, rifacimento condutture di conduzione dell'acqua: 40 mila euro. E questo è appunto l'ultimo dei problemi sorti improvvisamente nel plesso Pacinotti perché purtroppo non esiste una risonanza magnetica con contrasto che si può fare all'interno delle tubature per prevenire determinati anni. Il plesso Miuli: rifacimento del manto di copertura, 50 mila euro. Aliperti: rifacimento manto di copertura e palazzetto, 300 mila euro. Don Milani: rifacimento manto di copertura e cornicioni, 100 mila euro. Queste sono... *[intervento fuori microfono]*. Allora, io termino perché fondamentalmente questa relazione è una relazione tecnica dove c'è un indirizzo politico. È l'indirizzo politico di questa Amministrazione è quello di garantire la sicurezza per tutti bambini di Marigliano. Quindi io sto prima rispondendo anche portando dei numeri, dicendo che questa Amministrazione ha investito 900 mila euro sulle scuole, in meno di un anno e ci sono ancora appunto altri soldi che sommati arriviamo a un milione e 500 mila euro, sempre sulle scuole. Quindi quando sopra relazionato rappresenta un quadro non certo esaustivo degli interventi realizzati, in corso di realizzazione, programmati e da programmare a medio e lungo termine. Naturalmente ci possono essere delle nuove esigenze che possono appunto sopravvenire in qualunque momento, come abbiamo visto con la scuola Pacinotti. Quest'Amministrazione tende a prendere risorse dall'esterno in base alle caratteristiche dei plessi scolastici che abbiamo e naturalmente è aperta a qualunque critica vostra. L'importante è che sia una critica costruttiva, perché è banale e riduttivo dover leggere determinate cose sui social, visto che anche il Consigliere ha detto che questo è un momento di incontro importante. E allora facciamolo qui, il momento di incontro, non utilizziamo i social per veicolare parliamo adesso delle cose importanti. Grazie. Grazie a tutti.

[intervento fuori microfono]

ASSESSORE IRENE SORGENTE – *[fuori microfono]* No infatti, ma posso avere un attimo la parola?

PRESIDENTE MANNA SABATO - Sì prego Assessore.

ASSESSORE IRENE SORGENTE – Allora no anzi io voglio avvalorare e sottolineare quello che lei ha detto, lei ha detto, no, una cosa importantissima: questi momenti sono importanti perché c'è il confronto ed è giusto che avvenga. Che questo confronto avvenga in questi luoghi ufficiali.

[intervento fuori microfono]

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il consigliere Sebastiano Guerriero.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Grazie Presidente. Non per fare assolutamente polemiche, perché ripeto, dispiace poi sentire delle cose... Io non sono uno abituato... Mi ha fatto piacere che l'assessore poi abbia chiarito questa cosa, perché non sono uno abituato a fare polemiche sui social

anzi io i social cerco di utilizzarli il meno possibile. Li utilizzo a volte solo per comunicazioni, poi al di là che ci sono tante persone che si agganciano a qualche comunicazione a qualche cosa per fare polemica, ma questo è il gioco delle parti. Ognuno fa quello che vuole e quello che ritiene opportuno. Ma sicuramente il sottoscritto non ha mai utilizzato i social per fare polemica, né tantomeno per fare politica perché ripeto, come ho detto all'inizio, io ritengo che i Consiglieri Comunali, gli Assessori, quelli che fanno politica e quelli che sono stati accreditati dal popolo per fare politica, debbano farla nei luoghi e nei momenti adatti e stabiliti dalla legge e il Consiglio comunale è uno di questo. È l'assise che ci offre questa possibilità. Quindi volevo solo chiarire questa cosa e poi, al di là del fatto della relazione che ho ascoltato da parte dell'Assessore, io non voglio assolutamente né infierire né controbattere quello che ha detto l'Assessore, perché è una persona che stimo tantissimo, pur non conoscendola a fondo, pur non conoscendola personalmente. Però stimo il suo operato e il suo modo pure di comportarsi per quanto riguarda il punto di vista dell'educazione, perché poi non tutte quante le persone che fanno politica, me per primo, hanno quella calma e quell'educazione in qualsiasi momento e in qualsiasi circostanza. Però non posso non dire che al di là delle inesattezze che ci sono state. Giustamente l'Assessore ci viene a dire tutta una programmazione che c'è da fare, i bandi ai quali abbiamo partecipato. Io mi auguro *che*, Assessore, me lo auguro come cittadino, incrocio le dita così come fa lei, a tutti questi bandi ai quali abbiamo partecipato, noi possiamo risultare insomma meritevoli di quello che il bando prevede, poi sono dispiaciuto che stamattina non sono passato per Faibano, sono andato dall'altro lato per la variante e non ho visto che *erano* iniziati i lavori. Allora, Assessore caro: io la stimo tantissimo, le chiedo, ma questo glielo dico a titolo personale, perché non è giusto poi che una persona che si impegna, lavora, lavora tantissimo nel momento in cui c'è da fare una qualsiasi tipo di esposizione, questa esposizione possa poi sfociare in qualche cosa di... Io non voglio dire di non vero, perché so che i lavori, alla scuola di Faibano, alla piazzetta dove è previsto questo allargamento del marciapiede che poi la stiamo chiamando piazzetta... Per me va bene, voglio fare una precisazione: tutto quello che viene fatto a Marigliano, in particolar modo a Faibano, per me va sempre bene. Perché ho sempre detto che quando si fa è sempre bene. Il pericolo e la bruttezza della politica viene dal non fare. Allora quando si fa si fa sempre bene, per Faibano ancora meglio, però le voglio ricordare che i lavori non sono ancora iniziati, ma giusto questo per informazione. Per informazione sua perché è giusto che lei lo sappia, i lavori non sono ancora iniziati. No vabbè, io sono uno che lo vive il paese. Ho pensato stamattina, veramente non sono passato dalla scuola, sono andato dalla variante, ho pensato: non è che sono iniziati stamattina? Però non erano, mi hanno dato la conferma che inizieranno, inizieranno a breve. Inizieranno a breve ce lo auguriamo e aspettiamo, quanto prima possibile. Poi voglio fare un'altra raccomandazione visto che stiamo parlando della scuola di Faibano: ottimo chi ha partecipato a questo bando ed è riuscito diciamo a risultare meritevole per questa piazzetta. Mi auguro che in futuro possiamo risultare meritevoli anche per quello che riguarda l'Istituto proprio, perché quell'Istituto ha bisogno veramente non della manutenzione che si rompe la finestra oppure si rompe il lucchetto e lo andiamo a sostituire. Quell'istituto ha bisogno di... Lei comunque ha citato, ci ha fatto una sorta di referto storico, ci ha fatto un po' la situazione storica di tutti. È partita dal 1950, 1960 probabilmente si è dimenticata di quel Istituto: quello fa parte di uno dei più vecchi [*intervento fuori microfono*]. Lei ha detto la Siani, forse lo ha inteso come Siani quello là, perché quello è Monsignor Esposito [*intervento fuori microfono*]. Vabbè. Ma non è questo, quello è uno degli istituti più vecchi per il quale bisogna intervenire secondo me con urgenza sui bagni. Radicalmente sarebbe una cosa troppo grossa, però per lo meno, per lo meno sui bagni e sugli infissi. Sugli infissi, sulle porte e sulle bussole, quelle là che sono ancora quelle di 50, 60 anni fa. Ci sono, se lei si fa un giro, ci sono delle, quelle sono porte di legno quelle vecchie, delle fuoriuscite di legno che qualche bambino là, veramente potrebbe mettere... entrando qualche pezzetto di legno, potrebbe finire... perché sono completamente *rovinare* quelle porte. Perché è anche

giusto: purtroppo sono porte che non sono mai state sostituite dal 1958, dal '59 quando è stata fatta, quando è stato creato quell'Istituto. La stessa cosa per le finestre. Allora io mi auguro che così come siamo riusciti a trovare, a trovare questo fondo di 50 mila euro, per il quale ho i miei dubbi che con 50 mila euro si riesce a fare, mi auguro che tutto... *[intervento fuori microfono]* No ma va bene Sindaco. Io mi auguro che vada in porto e che... però mi auguro allo stesso tempo... *[intervento fuori microfono]*. No, lo so che è in due lotti, prima con un lotto e poi viene fatto il secondo lotto... nella normalità, è esatto.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Annualità.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Ah nella annualità, avevo capito nella normalità. Perché siccome si tratta di 50 mila euro, perché poi se si superano i 50 mila euro l'affidamento non può essere fatto più diretto.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – No, no, no.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – No no, io pensavo allora nella normalità tu ti riferissi a questo. No, no va bene, va benissimo. Allora mi auguro, anche per quello che è l'interno della scuola, venga fatto qualche intervento, ma qualche intervento veramente serio, non intervento giusto per buttare un po' di fumo negli occhi, perché ... forse ne abbiamo avuto già tanto di fumo negli occhi, compreso quando sono stato io nell'Amministrazione, perché io mi sono battuto, anche con la passata Amministrazione, per quella scuola, purtroppo, purtroppo perché non è che a volte si riesce... Noi che facciamo, mastichiamo un poco di politica diciamo a livello comunale, diciamo pesano a me piace definirlo così perché i politici sono altri, e forse avere l'appellativo di politico forse non depone neanche a favore di chi lo esige. I politici sono altri. Noi che mastichiamo un po' di politica... che ognuno di noi cerca di fare qualche cosa, magari in politica per cercare di dare una mano, di migliorare le condizioni del proprio paese del proprio quartiere allora voglio dire: ci teniamo tantissimo [...] però non sempre poi riusciamo a fare quello che vorremo fare. Le faccio un esempio: a Faibano vicino alla statua di S. Francesco c'è una... Non mi viene il termine... per la fermata del bus... Una pensilina, chiedo perdono non mi veniva il termine. C'è una pensilina della fermata del pullman che la passata Amministrazione installò per i ragazzi, soprattutto per i ragazzi che vanno a scuola la mattina, perché siccome Faibano è molto stretto, i pullman di grandi dimensioni non possono arrivare per il centro, allora arrivano a largo S. Francesco, raccolgono le persone, soprattutto i ragazzi che vanno a scuola. Quella pensilina, un poco per le condizioni ambientali, un poco per qualche... insomma per qualche bullo ... è messa in condizioni che... Stiamo parlando di poca roba, poca roba manco si riesce a fare nonostante le segnalazioni che ci sono i ragazzi che arrivano là. Eh, ormai la pensilina non esiste più esiste, c'è solo lo scheletro, però basterebbe – con poco, con pochissimo, non con poco – rimetterla un poco a posto e renderla utilizzabile per i ragazzi, visto che ce l'abbiamo. Allora noi già siamo manchevoli di tante cose, di tanti servizi però qualcuno che ce l'abbiamo cerchiamo almeno di tenercelo e di farlo, di farlo funzionare. Poi chiudo e non e mi taccio come dice qualcuno, come dicono i grandi politici. Mi taccio, non parlo più. Anche perché, chiedo scusa anche ai colleghi consiglieri, io fra non molto dovrò abbandonare l'aula per motivi personali che forse conoscete. Volevo dire, per quanto riguarda questa minoranza... e questo guardate lo dico veramente in maniera spassionata, lo dico con tutto il cuore perché, con tutta la passione che io metto nelle cose che faccio soprattutto nella politica, *perché* chi la mattina si alza e va a lavorare in fabbrica come lo faccio io, o altri fanno altri tipi di lavoro, perché qua la maggior parte siamo tutti lavoratori... quando poi si toglie del tempo alla propria famiglia per dedicarlo alla politica, perché ognuno di noi quando torna a casa magari potrebbe stare con i suoi figli, con i suoi nipoti, chi ce li ha... Si potrebbe dedicare a tante altre cose, invece noi ci dedichiamo alla politica, si vede che c'è una passione che ci spinge a fare questo. Allora io lo dico veramente con tutta

la passione che mi spinge a fare questo da tanti anni, non so ancora per quanti anni ci riuscirò, avrò questa forza di portare avanti questa mia passione, questo lo dico seriamente perché non è facile. Chi lo fa con passione e con spirito partecipativo e lo fa veramente perché ci crede poi diventa sempre più complicato. Comunque, fatta questa parentesi, questa minoranza non si è mai dimostrata ostile oppure polemica nei riguardi della maggioranza. Non a caso il consigliere Esposito ha fatto il suo primo intervento nelle comunicazioni. Ha fatto più che una comunicazione, si è congratulato con questa maggioranza per delle cose che lui riteneva che erano state fatte in maniera giusta, così come lo riteniamo pure noi chiaramente. Perciò dico non pensate, questo lo voglio dire anche al nostro Sindaco, per l'intervento che ha fatto prima, *[intervento fuori microfono]*... non pensateno, Sindaco...

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* lo ho detto un'altra cosa.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – No Sindaco senza polemiche. Io voglio dire quando la minoranza parla e magari qualche volta, non è solo per fare perché deve fare il ruolo della minoranza... lo penso che questa minoranza ha dimostrato di parlare a ragion veduta.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE - *[intervento fuori microfono]*

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Non a caso lo voglio ricordare a tutti i cittadini che ci stanno seguendo, non a caso, grazie a questa minoranza che non è stata muta e non è stata zitta *[intervento fuori microfono]* ... No, lo devo dire, purtroppo lo devo dire, perché quella sarebbe stata una bruttura che voi non avreste più cancellato dalla vostra vita politica, grazie a questa minoranza e al parlare di questa minoranza...Però per cortesia, fatemi finire perché sto dicendo semplicemente, sto esponendo il mio pensiero, grazie all'insistenza e al parlare di questa minoranza è stata scongiurata una bruttura politica nei confronti di una fascia di cittadini e mi sto riferendo alla TARI: siamo stati capaci, insieme alla maggioranza, successivamente di rivedere le tariffe...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Consigliere però si attenga all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Va bene, questo fa parte dell'ordine del giorno. Questo è politica.

PRESIDENTE MANNA SABATO – La TARI no.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Eh vabbè la TARI no, perché che cambia? La TARI ha fatto il Comune di Brusciano? Scusate Presidente. La TARI era un qualche cosa che riguardava i cittadini di Marigliano? O ca' amma a venì a fa i sultatini?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ma non è all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Allora caro Presidente,

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ma non divaghiamo sempre, non è all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Ma io non lo sto affrontando come ordine del giorno, lo sto affrontando come tema politico, come impostazione politica. Allora forse voi avete un'impostazione sbagliata della politica. Caro Presidente, se lei pensa che noi veniamo qua dentro e all'ordine del giorno ci stanno le scuole e noi parliamo solo delle scuole si sta sbagliando. Si sta sbagliando. È vero che non bisogna creare altri ordini del giorno, però le congetture le concezioni politiche vanno espresse in qualsiasi momento. E allora non bisogna vietare a chi vuole esprimere la sua concezione politica di esprimerla solo perché ci dobbiamo attenere all'ordine del giorno. Perché se lei vuole io

posso fare rispondere ad ogni parola che ha detto l'Assessore per quanto riguarda le scuole. È chiaro? Però non voglio fare politica... polemica chiedo scusa, non voglio fare polemica perché se io rispondessi ad ogni parola sulla quale l'Assessore ci ha fatto la fotografia, io potrei pure dimostrare che il 90 per cento o l'80 o il 70 di quella fotografia, sono fotografie sbagliate. Ma non lo voglio fare, voglio dare ancora una volta un'opportunità a questa Amministrazione. Però me le sono memorizzate tutte queste cose e voglio dare ancora una volta, proprio per spirito di collaborazione, a questa Amministrazione la possibilità, fra un tot di verificare tutto quello che è stato detto. Se quella fotografia che è abbiamo visto qua questa sera poi è quella che vedremo fra un periodo... fra un tot di tempo. Però per cortesia non ci venite a dire di fare i soldatini. Noi i soldatini non l'abbiamo... allora caro Presidente, noi i soldatini non li abbiamo mai fatti. Allora il sottoscritto, per lo meno il sottoscritto e credo di parlare a nome di tutti quanti, non è mai venuto in questo Consiglio solo per alzare e abbassare la mano quando qualcuno tira il filo. Il sottoscritto è venuto qua dentro per esprimere il proprio pensiero e la propria concezione politica. Perché io quando vengo qua dentro non vengo a fare polemica, vengo a parlare di politica, allora non mi si venga a dire atteniamoci all'ordine del giorno, perché qua i soldatini non ci sono. Io il soldatino non l'ho mai fatto e mai lo farò. A me mai nessuno mi verrà a dire "aiza 'a mano e cala 'a mano". È chiaro Presidente? Allora quando c'è qualcuno che vuole esprimere la propria concezione politica io glielo ho detto prima: ho ammirato dal primo momento il suo modo di condurre democraticamente i lavori del Consiglio, allora continui a farlo per cortesia, non cada nella trappola nelle sollecitazioni di coloro che vengono per alzare o abbassare la mano, perché se qualcuno non ha voglia di parlare ci sono persona che hanno voglia e hanno argomenti per parlare. Grazie e scusatemi se mi sono accalorato però purtroppo quando si vuole entrare in qualche cosa che va a ledere la dignità... ma non del Consigliere comunale, della persona! Perché non ci possiamo nascondere dietro a un fatto: "no questo non è ordine del giorno non si può parlare". Ma che stamm' a la Russia? A ro stamm'? A la Bulgaria? E vi voglio bene, ma ve lo chiedo cortesemente, evitiamole queste cose. Io l'ho detto già all'inizio per me, la parola è indice di democrazia, è indice di libertà. Noi stiamo facendo una lotta. Stiamo vedendo per tutti i giorni per telegiornale tutto quello che sta accadendo in paese lontano da noi dove la democrazia è stata dopo 20 anni che hanno cercato di portarla è stata riportata 20 anni indietro e tutti i quanti, ecco... sui social ecco... "io sto con l'Afghanistan", "io sto con quella ragazza che è stata uccisa", ma come ci stammu a chiacchiere? E allora se ci vogliamo stare solo a chiacchiere, allora stammuci a chiacchiere, prendiamoci per i fondelli tutti quanti. Allora io, almeno io personalmente non sono disposto né a prendere per i fondelli, né a farmi prendere per i fondelli. Allora la ringrazio Presidente, le consiglio ancora una volta di continuare sulla conduzione dei lavori in maniera democratica. La parola è indice di libertà, è indice di democrazia. E la parola ha portato in questa assise, ha portato dei risultati ottimi. Questo per quello che riguarda la minoranza, e per quello che riguarda la maggioranza. Io non sono quello che si...Questo riguarda tutti. Questo Consiglio comunale. Io quando parlo del Consiglio comunale, parlo di tutti, non parlo dei Consiglieri di minoranza, parlo pure dei Consiglieri di maggioranza. Il Consiglio comunale siamo tutti quanti. E questo Consiglio ha dimostrato che con la parola, con la parola si sono trovate soluzioni e si sono evitate tante cose che se non avessimo parlato, se non cu fosse stata la parola, non si sarebbero evitate. Vi ripeto ancora una volta perdonatemi per il mio calore, perché io lo chiamo così, per il mio calore, per la mia passione che metto negli interventi, soprattutto quando si va a intaccare, quando si va a ledere la dignità prima dell'uomo e poi del Consigliere comunale. Soldatini non c'è ne sono.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il Consigliere Molaro che ne ha facoltà prego.

CONSIGLIERE MOLARO SEBASTIANO– Allora velocissimo perché se no, i Consiglieri che si sono più preparati mi massacrano. Allora io sono uno di quelli lì che conoscono l'assessore Sorgente, la conosco come amica, come genitore e quindi anche la passione che ha messo nella sua relazione è sinonimo di

chi un lavoro lo fa con quella voglia anche di dimostrare di impegnarsi in un qualche cosa che è insito di per sè già nel proprio essere. È chiaro però che se da un lato c'è un elenco di cose fatte e di anche programmate – e su quelle programmate non ci metto bocca è impossibile metterci bocca, li prendo come un dato importante per la città – su quelle che si sono fatte è chiaro che se voglio e sono certo che tutto quello che – e mi permetto di darti del tu, figurati se non lo posso fare – se tutto quello che hai fatto è stato fatto, è chiaro che qualcosa manca. Cioè è palese a te, ai tuoi occhi, ma come a quelli del Sindaco e di tutti, che c'è ancora qualcosa da fare. C'è molto da fare e va ponderata la spesa come si va sugli interventi. Va – e questo è un Consiglio – ponderata rispetto a delle priorità degli interventi. Lo dico per far sì che non si sparino ovunque e a chiunque. E quindi un consiglio è: abbiamo speso dei soldi, è palese che poi ci sarà qualcuno che lo dirà che ci sono alcuni plessi che hanno delle carenze in più. E allora io ritorno sempre alla stessa cosa. Mi svesto dell'architetto che sono e faccio le scelte che una politica deve fare. Allora si scelga la priorità dove intervenire rispetto agli edifici scolastici, e ho finito, non l'ho sentito Irene, ti vorrei sollecitare che come l'hai detto, poiché tu giustamente dici, io rivesto questo ruolo tecnico, l'Assessore, su degli istituti che sono stati realizzati e su cui si sono susseguite innumerevoli Amministrazioni e volete tutti quanti da me che dalla sera alla mattina... e per questo, come dire, dico: diamoci una priorità. Sarebbe interessante dire tipo: puntiamo tutto sulle scuole. Forse lo dirà qualcun altro, lo dirà il Sindaco. Però faccio un esempio: c'è un incompiuto di Michelangelo a Marigliano, che è l'asilo nido di via Firenze. Non l'ho sentito nella tua relazione che ho ascoltato con molta attenzione. Ti invito a farlo, a prendere una grande attenzione perché Marigliano è uno dei pochi Comuni che ancora non ha l'asilo. Stavamo realizzando, bla bla bla, [...] è partito da chi... Terminiamolo. Ne beneficeremo tutti quanti. Poi qualche altro appunto lo dovrei evidenziare, ma l'ho già detto nel passato ed ho finto: esternamente alle scuole continua ad esserci – questo non è solo un'attenzione a te ma anche alla viabilità, all'Assessore viabilità – continua ad esserci il caos fuori dalle scuole, dovuto anche agli orari in continuo mutamento dovute alle misure del COVID quindi anche su questo di porre molta attenzione. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il consigliere Tramontano che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE TRAMONTANO FRANCESCO – [...] Sarò velocissimo per dare spazio agli altri. Andrò diretto a confronto con l'Assessore. E vado su un argomento che è già stato ripetuto in questo Consiglio comunale. La relazione fatta dall'Assessore, io mi auguro per i figli di questa Città – che non sono solo i nostri figli, sono i figli di tutti i cittadini – che si possano migliorare queste 17 strutture scolastiche con i progetti in campo e con tutto quello che c'è da mettere e tutta la volontà che sarà messa in questa cosa. Io ci sono rimasto male su una cosa e sono molto diretto: ho ascoltato l'intervento dell'Assessore molti mesi fa, non ricordo quando, 3 o 4 mesi fa, e diciamo che io su quel intervento sono rimasto su un punto fermo. Riascoltando quell'intervento in mente io avevo capito, perché mi collego anche al responsabile che questa Amministrazione ha sulle scuole, che è l'ing. Di Palma. Ricordo che nel passato, e aveva anche il solo settore scolastico se non vado errato, c'era un programma, un programma di interventi urgenti da fare per l'apertura delle scuole. Io su questo ci sono rimasto malissimo, perché avevo capito che i bambini di Marigliano andavano a scuola non in una scuola dove c'era un bagno che non funzionava. Perché penso che buona parte di noi abbiamo ricevuto, chi per un modo chi per un altro, l'elenco fatto dai Dirigenti scolastici. Non mi dite niente ma là dentro ci sono tutte quelle piccole opere che io mi sarei aspettato, avendo anche dei fondi a disposizione attenzione, mi sarei aspettato che all'apertura delle scuole, quei piccoli interventi... qua non si parla di grandi interventi, i grandi interventi rientrano nel progetto politico di un'Amministrazione... Ma per i piccoli interventi, 4 mesi fa io personalmente avevo capito che si arrivava a un ottimo risultato all'apertura della scuola. Ci sono delle note dei Dirigenti scolastici, da un mese dall'apertura delle scuole, io tutto questo non l'ho visto. Io volevo essere solo spiegato questo.

C'è stato un motivo in particolare? È stato un ritardo? È stato un evento eccezionale? Perché posso capire la tubazione che si è rotta, è un evento eccezionale, è fuori discussione. Ma che un infisso non c'è significa che non è stato visto. Se una determinata cosa non c'è si vede che quattro mesi fa non è stata valutata. Avendo a disposizione anche dei fondi per le scuole, mi sembra intorno ai 390 mila euro, io in questi giorni mi sono visto utilizzare quei fondi per tagliare l'erba e non per fare gli interventi nelle scuole. Questa è un'altra mia domanda. È una scelta politica? Sì. Occorreva anche quello? Sì. Perché non sono stati spesi in precedenza per fare questi adeguamenti delle scuole? Non vado sull'aspetto politico perché mi auguro, come l'Assessore e come tutti i Consiglieri di questo Consiglio comunale, che tutto quello che venga sia messo sul territorio. Però mi preme molto, non mi dite niente... questi interventi che non sono stati fatti perché se mi arriva un elenco di 5 plessi scolastici dove a ogni plesso ci stanno 5 criticità, non mi dite niente: dovevano essere previste e penso che i responsabili del settore l'abbia prevista un mese fa, perché la scuola è aperta a settembre. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola la consigliera De Rosa. Prego.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Buonasera a tutti, intanto ringrazio l'Assessore e il responsabile di settore, che stasera sono qui presenti per darci e fornirci delle spiegazioni. Io stasera voglio sollevare il problema scuole di Marigliano, perché sono stata una di quelle persone, una dei consiglieri, che anche nello scorso Consiglio ha manifestato anche in maniera abbastanza calorosa la propria indignazione rispetto a delle criticità che ancora ad oggi manifestano i plessi scolastici presenti sul territorio di Marigliano. Ebbene Assessore io apprezzo tantissimo che lei stasera sia qui e ci abbia fornito una relazione programmatica, se così la si può chiamare, rispetto agli interventi che dovranno essere effettuati. Però io mi sarei aspettata un intervento diverso. Un intervento che nello specifico andasse a fotografare gli interventi urgenti e immediati che devono ancora compiersi. Questo era possibile soltanto se prima veniva effettuata un'analisi di queste problematiche. Analisi che, ahimè, non c'è stata. Visto che l'apertura delle scuole è avvenuta il 13 settembre e noi ad oggi ci ritroviamo ancora centinaia di note da parte di dirigenti scolastici e sollecitazioni da parte dei Dirigenti scolastici rispetto a problematiche serie che riguardano gli istituti del territorio di Marigliano. Quindi stasera diciamo, vorrei partire e dall'edilizia scolastica per poi arrivare sempre ad altri punti che riguardano sempre la scuola, perché Assessore lei è venuta qui a dirci tutto quello che ha fatto questa Amministrazione per le scuole e io con molto rammarico le devo dire che tutto ciò non si vede. Non vorrei che queste relazioni programmatiche rimanessero un libro dei sogni. Perché un conto è che questi sogni si realizzano e un conto è qualche questi sogni rimangano tali e questo mi dispiacerebbe tantissimo. In primis come mamma e poi come cittadina di Marigliano. Perché dico questo? Perché soltanto qualche settimana fa abbiamo assistito ad un avvenimento, secondo me, gravissimo su una delle scuole presenti sul territorio di Marigliano. E il Sindaco lo sa bene perché dopo diversi giorni dopo qualche settimana si è recato sul posto per, insomma, per verificare quello che è successo. Però io credo che tutto ciò, tutte le verifiche, l'episodio dell'allagamento del piano terra...

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Va be però poi mi faccia... Allora non è importante il giorno in cui è arrivata è importante se il problema è stato risolto o meno, l'importante è quello che si è fatto! Fatemi concludere. Allora Sindaco, non è importante. Lei c'è stato è nessuno le sta insomma recriminando questo chiaramente a tante parole devono seguire i fatti Sindaco. Ci vada più spesso perché lì quell'istituto presenta tantissime problematiche Sindaco. Detto questo dicevo è accaduto un avvenimento gravissimo che è quello dell'allagamento di un piano terra di un istituto scolastico e in quella occasione ricordo benissimo che mia figlia in primis e tutti gli altri bambini non sono potuti entrare da quell'ingresso bensì hanno dovuto modificare l'ingresso ed entrare per un'altra porta. È in

quella occasione poi ho scoperto che questo problema va avanti da mesi. Cioè non è che all'improvviso si è rotto il tubo, lì c'erano delle perdite d'acqua e quindi ad oggi è stato fatto un piccolo intervento, è stata messa una toppa ma ancora oggi c'è una piscina ad acqua. Non so se è al corrente, Sindaco, glielo sto dicendo io stasera, può essere che va bene, una piccola piscina ad acqua che penso che in una scuola di bambini di sei anni, frequentata da bambini di 6 anni, non sia il massimo per assicurare la sicurezza di questi bambini che la frequentano. Anche perché le istituzioni sono qui apposta. Devono assicurare il diritto allo studio ai ragazzi, ai bambini e nello stesso tempo il diritto di studiare in tutta sicurezza e su questo penso che conveniamo tutti siamo tutti d'accordo in quest'aula. Però credo che fare finta che non esistano i problemi rispetto agli istituti scolastici non porti a nulla, non è costruttivo. Né per la maggioranza né per la minoranza. Noi come minoranza possiamo attraverso il nostro ruolo possiamo sollecitare queste problematiche e insomma avere soltanto piacere se queste proposte, queste sollecitazioni vengano attenzione da parte della maggioranza e perché no anche risolte. Quindi, diciamo, io farò una serie di critiche ma alla fine concluderò con una proposta, chiaramente. E dicevo le scuole sono iniziate nonostante c'erano tantissime criticità rispetto a diversi plessi scolastici. Ora rispetto per esempio al plesso di Ponte Citra, al di là di sto tubo, già sapevate credo, e qui c'è il responsabile del settore in aula che ci può confermare, anche delle infiltrazioni d'acqua che ci sono dal tetto, un lavoro immane che bisogna fare ma che non è stato fatto fino ad adesso. E allora mi chiedo: tutti questi mesi in cui la scuola è stata chiusa a causa della pandemia, poteva quest'Amministrazione provvedere ad un lavoro così importante quali sono le infiltrazioni d'acqua di un tetto che mettono a rischio la sicurezza dei bambini? E questo è un qualcosa che mi fa scattare rabbia. Perché non è possibile che noi apriamo degli istituti scolastici che presentano delle infiltrazioni d'acqua dal tetto, i cui bagni non sono praticamente utilizzabili perché gli scarichi non funzionano e addirittura ho ascoltato un qualcosa veramente di indecente, pensavo fosse uno scherzo ma poi mi sono accorta che non lo era per niente. I bidelli che manualmente gettano l'acqua nel water ogni volta per scaricare. E ancora oggi, Sindaco, dopo l'espurgo che è stato effettuato ci sono la maggior parte dei bagni la cui acqua risale sopra, dopo lo scarico, e quindi i bambini praticamente dopo non possono accedervi e questo è qualcosa di gravissimo a mio avviso che si poteva sicuramente prevedere se ci fosse stata una manutenzione ordinaria e invece io vedo tanta incuria. Quindi è importante sì programmare, ma analizziamo gli interventi che bisogna fare e facciamo quanto prima quelli urgenti. Perché io leggo altro. Dalle note che ho ricevuto addirittura presso il plesso Ponte Citra Due ci sono delle infiltrazioni d'acqua che praticamente riguardano il tetto della cucina. Infatti ancora oggi si conferma che la cucina di Pontecitra Due non venga utilizzata. E il cibo, nonostante sia iniziata la mensa, arriva dall'esterno. Ad oggi ancora ci sono i sigilli messi per non so quale motivo al gas, sono stati tolti? Non lo so questo. Però le infiltrazioni d'acqua ancora non sono state risolte, allora dico: sapevate o non sapevate che la scuola sarebbe ripresa il 15 settembre ?

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Scusi un attimo. Interventi di disinfestazione e derattizzazione. Perché quando è stata aperta la scuola, Ponte Citra Uno e Due, c'era la presenza di topi, che sono stati avvistati anche al momento dell'ingresso dei bambini a scuola. Disinfestazione che si dice sia avvenuta, ma non all'interno dei plessi. E poi vogliamo parlare della manutenzione del verde? Le aree circostanti alle scuole? Scusatemi sono sotto gli occhi di tutti. Sono delle foreste e discariche a cielo aperte nello stesso momento. Soltanto 20 giorni fa, un mese fa che si è tenuto l'ultimo Consiglio comunale, la sottoscritta ha denunciato la presenza di materiale di risulta fuori dal plesso Pacinotti. All'esterno esatto. Sono passati 20 giorni e sono ancora lì. Non sono stati rimossi. E allora dico, lì ci sono dei punti strategici, li togliamo, li rimuoviamo questi rifiuti e poi li scaricano di nuovo. Perfetto allora si può pensare di installare delle telecamere? Così la smettiamo con la storia dello sversamento dei rifiuti?

Soprattutto nelle vicinanze di plessi scolastici? Poi vogliamo parlare dell'illuminazione? Ok, è stato chiesto un relamping, un finanziamento che interesserà alcuni plessi, alcuni istituti presenti sul territorio di Marigliano, però ad oggi è inaccettabile che ci sono delle aule in cui su nove neon ne funzionano due, se ti viene bene. Ci sono aule addirittura completamente al buio che non sono, diciamo, attraversate dalla luce solare e quando ci sono giornate uggiose come quella di oggi, questi bambini restano completamente al buio. E allora che cosa proponiamo agli insegnanti, ai genitori di questi bambini: di portare le torce? Le candele? Per potere leggere sul libro? E quindi dico, vediamo come poterla risolvere questa situazione. Per quanto riguarda i termosifoni, ci sono dei termosifoni rotti. È stata fatta una diciamo manutenzione, una rivisitazione visto che dal 1 dicembre [...] dovranno essere accesi questi termosifoni? Cioè non vorrei che si arrivasse sempre dopo in queste problematiche. E accumulare ritardi che sono pesanti per le scuole e per le famiglie di Marigliano. Poi vorrei aggiungere qualcosa che mi sento in dovere di fare. È un plauso che voglio fare in seduta pubblica ai Dirigenti scolastici. Tutti i Dirigenti scolastici presenti sul territorio di Marigliano, in primis perché sono stati coloro che in piena pandemia assieme anche ai docenti hanno dovuto in breve tempo organizzare un nuovo format di scuola e sono riusciti nell'obiettivo e ancora oggi, nonostante non abbiano degli spazi e delle aule adeguate, hanno comunque dovuto assicurarci delle attività scolastiche ai nostri bambini, pur nel rispetto delle normative anti COVID. E dietro tutto ciò c'è un lavoro organizzativo interno che mi sento di dire immane, encomiabile. Così come pure mi sento di fare un plauso ai docenti, che hanno dovuto imparare un nuovo modo di insegnare ai ragazzi, attraverso un monitor. Un qualcosa che non è sicuramente facile, non è stato semplice. E di questo penso che ce ne rendiamo conto tutti, qui abbiamo delle docenti in aula che ce lo possono confermare. E poi un plauso va fatto ai ragazzi e ai bambini, coloro che hanno sofferto di più del non contatto della non presenza e coloro che ancora oggi in classe devono stare per tutto il tempo con delle mascherine e mantenere le distanze dagli amici, in quanto la pandemia non è ancora superata del tutto. E allora proprio perché un plauso maggiore va a questi ragazzi e a questi bambini, l'attenzione maggiore le istituzioni le devono rivolgere a loro. Dobbiamo poter assicurare il diritto allo studio e al contempo il diritto alla sicurezza. E invece i plessi scolastici che abbiamo presentano devo dire delle immani fatisenze. Io credo che sarebbe stato insomma sicuramente opportuno fare degli interventi, innanzi tutto dei sopralluoghi in tutti i plessi, vedere quali erano le criticità, analizzare gli interventi quali erano quelli più urgenti e cercare di risolverli prima dell'apertura della scuola. Ho sentito dire nella Commissione pubblica istruzione di cui faccio parte, che i lavori di infiltrazione d'acqua dal tetto dovranno poi cominciare non lo so a novembre, dicembre. E io sono indignata per questo come Consigliere comunale sono indignata. Perché questi lavori dovevano cominciare prima, non quando i nostri ragazzi, bambini stanno in aula. Abbiamo il problema dei fondi? Non sappiamo come coprire e come finanziare questi interventi? Ebbene ci sedevamo tutti e decidevamo cosa fare. Io la prima proposta, e penso che questa proposta la posso fare a nome del mio gruppo e forse anche a nome di tutti: diamo la priorità alle scuole. Lasciamo stare tutte le opere pubbliche, tutte. Facciamo una sola cosa e fatta bene: le scuole. Io Consigliere, mi scusi, forse lei non sa che nella precedente Amministrazione sono stata una di quelle assieme ad altri Consiglieri ad urlare e gridare sempre la priorità alle scuole. Tant'è che con i fondi 219, abbiamo appostato 600 mila euro per le scuole.

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* E stanno ancora in queste condizioni?

CONSIGLIERA DE ROSA – Li abbiamo apportati, li avete ancora voi. Cosa ne avete fatto? fatecelo capire perché prima ho ascoltato...

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* se le scuole stanno in queste condizioni non è certamente ...

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Ma certamente ma sicuramente, ma sicuramente, allora sicuramente, però non bisogna dire...Consigliere sicuramente. Però non bisogna dire, però attenzione, durante la nostra Amministrazione, voglio ricordare che è stato fatto, sono stati fatti dei tetti scolastici: il Modigliani, il Plesso Uno e Due di Ponte Citra. Plesso Uno e Due di Ponte Citra, Infanzia. Però io qua in quest'aula sento che sono stati investiti 900 mila euro per le scuole. Ma dove sono?

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Quello è la primaria, scusate, io sto parlando dell'infanzia, forse le sfugge qualcosa. Poi Sindaco, perdonatemi, voi facevate parte anche voi della scorsa Amministrazione forse eravate distratto da qualcos'altro *[intervento fuori microfono]*. Allora io ad oggi sono qui per dirle i problemi che attualmente sono presenti nelle scuole Sindaco, non pensiamo al passato. Oggi dobbiamo pensare al presente.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA –Eh no scusate, il consigliere Canzerlo diceva che se sono in questo stato le scuole è colpa della scorsa Amministrazione. Non è così! Qua non è colpa di nessuno, qua non siamo...

INTERVENTO *[intervento fuori microfono]* – per colpa di una mancata programmazione, è colpa di una mancata programmazione!

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Che voi li avete, perché del libro dei sogni noi non ce ne facciamo niente.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – E poi, fatemi finire! Allora la mia proposta è questa, perché io non vorrei essere solo critica, perché qualcuno mi potrebbe, come già fatto, accusare di essere troppo polemica, troppo critica. Io quando si tratta di cittadini di Marigliano e quando si tratta della sicurezza dei bambini non mi, posso dire, non mi sento di essere polemica in nessun caso. Quando bisogna difendere la sicurezza dei bambini non guardo in faccia a nessuno per quanto mi riguarda. Per cui, la mia proposta stasera è questa, poi se vogliamo la possiamo pure mettere in votazione. Uno: utilizzare il fondo COVID in cui residuano dei soldi dei 309 mila euro, e questo l'ho detto già nello scorso Consiglio. Soltanto ed esclusivamente per le scuole. Soltanto ed esclusivamente per le scuole. Perché ad oggi ci sono delle criticità che non siamo ancora riusciti a risolvere e quindi se il problema sono i fondi, i fondi alcuni ci sono, questi fondi. Capiamo se c'è volontà politica ma credo che ci sia. Se a tutti, ovviamente fa piacere, io direi: utilizziamo questi fondi tutti per le scuole. Poi direi: lasciamo stare ogni opera pubblica. Facciamo tutto, tutto quello che serve per le scuole ma non, non interventi che possano essere di rappezzo, per mettere una toppa, degli interventi invece radicali e sostanziali, rispetto alle scuole. Perché mettere una toppa e rappezzare, lo ha detto anche l'Assessore, prima sono vecchi, sono strutture ormai vecchie dobbiamo programmare degli interventi molto, molto più profondi. Per esempio si è parlato di tantissimi finanziamenti di quest'Amministrazione. Speriamo che effettivamente questi soldi arrivino, possiamo prevedere che una parte vengano investiti per fare perché no ex novo questi istituti. Abbiamo la scuola di Faibano che risale al... scusami Sebastia... agli anni '50. E allora voglio dire, se c'è volontà politica questa sera sfruttiamo quest'occasione che il Consiglio comunale che abbiamo chiesto ad hoc. Proprio per dare delle risposte ai cittadini di Marigliano. Perché i cittadini di Marigliano si sono scocciati. Si sono scocciati di sentirsi dire sempre le stesse cose, le stesse parole, ci vogliono i fatti. E ne dobbiamo dare la prova. Sindaco io sono sicura

che ne darà la prova *[intervento fuori microfono]*. E per questo. Sindaco ma perché vuole ogni volta infierire sul passato

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Ma lei pare che sia, scusate ma vo di quale Amministrazione facevate parte? Sindaco, la scorsa Amministrazione di quale parte politica? Perché io non ricordo.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* Voglio essere critico, voglio essere obiettivo non voglio essere populista. Voglio essere obiettivo...

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Ma lei mi vuole definire populista? Sì, sono una del popolo. E quindi? E quindi Sindaco cosa vuole dire con questo?

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* ... deve rifare le scuole?

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Sindaco sono una del popolo e quindi? Cosa vuole dire? voglio difendere i diritti dei cittadini e quindi?

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]*... con obiettività.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Non so voi per cosa state. Io sono qui apposta.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]*... I cittadini non si scuociati oggi, si scuociati 30 anni...

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – E allora diamo delle risposte se ne siamo capaci.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Ma come li stiamo dando?

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Come li stiamo dando?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Facciamo parlare la Consigliera. Consigliera arrivi alle conclusioni.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Allora io qui potrei leggervi centinaia di sollecitazioni che ho avuto a partire dal 20, 20 settembre, luglio, precedente ottobre, cioè sollecitazioni a cui l'ascolto non è stato dato. E allora lo state facendo o non lo state facendo? Cioè se tutto va bene, se tutto è perfetto e allora che cosa stiamo qui a fare ? Perché ha sollevato questa problematica, perché non avevamo nient'altro di meglio da fare a casa? Non credo, non credo. E quindi io concludo quest'intervento, perché poi se ci vogliamo dilungare su altre cose che riguardano sempre il tema scolastico, io posso farlo. Perché già l'ho fatto anche nello scorso Consiglio comunale, di tutti i ritardi che si sono avuti, stamattina soltanto sono state pubblicate le graduatorie dei buoni libro. Oggi è? 22 ottobre e in più ho appreso che in queste graduatorie c'è stato chi è stato ammesso al buono libro, ma il buono libro non è finanziabile. Mi spiegate che cosa vuol dire? ho appreso che la seconda fascia non verrà praticamente coperta. E quindi chi appartiene alla seconda fascia di reddito non potrà avere il buono libro? Mi spiegate che cosa vuol dire? Queste sono altre criticità. C'è l'istituto Pacinotti che ancora non ha potuto avere, o meglio ha avuto le cedole ma non possono praticamente... non sono state praticamente le librerie... non è stato pubblicato ancora l'elenco delle librerie accreditate. Se è stato fatto è stato fatto oggi.

INTERVENTO - *[intervento fuori microfono]* Ieri.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Ieri è stato fatto. Cioè fino ad oggi, praticamente i bambini non potevano utilizzare i libri. E voglio dire una serie di cose che si potrebbero anche evitare con maggiore attenzione. Allora io stasera sono qui in veste critica, non polemica, critica. Il mio è un atteggiamento di sollecitazione, costruttivo così come ho fatto anche nella Commissione Pubblica Istruzione e concludo con quelle mie proposte che chiedo che vengano messe a votazione: utilizzare il fondo COVID residuo interamente per le scuole, perché oggi le scuole di Marigliano ne hanno bisogno e noi dobbiamo dargli risposte a queste persone. E se ne siamo capaci lo dobbiamo fare per davvero non a chiacchiere. E poi ...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Consigliera però diamo spazio pure agli altri colleghi Consiglieri di parlare. Arrivi alle conclusioni.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – utilizzare questo fondo e decidere insieme anche se dovessimo lasciare a parte tutte le opere pubbliche, concentrarci sulle scuole perché il nostro futuro deve partire da lì, grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il consigliere Esposito che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Posso Presidente?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Parola al Consigliere Guerriero Sebastiano, prego.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Solo per un saluto perché sto andando via come vi avevo anticipato purtroppo devo lasciarvi e mi dispiace tantissimo, purtroppo, mi avrebbe fatto piacere a dare il mio contributo a questa discussione che effettivamente richiede tutto l'interesse del mondo da parte nostra. Tutta la buona volontà anche da parte degli Amministratori. Vi saluto e, sono sicuro, vi lascio con un augurio... veramente vi lascio con un augurio perché sono sicuro che chi sta lavorando... noi non stiamo lavorando da soli: ci sta anche, ci stanno anche altre persone che lavorano per noi e sono sicuro che referente, il referente politico di questa Amministrazione, che è l'onorevole Paolo Russo dell'Amministrazione di centro destra di Marigliano, sicuramente, sicuramente, sta lavorando per portare tanti soldi a Marigliano per avere una Città, per rivoltarla come un calzino. In Italia se ho capito bene dalle ultime elezioni sono rimasti un paio di Comuni di centro destra: Trieste, forse Marigliano e forse qualcun altro non lo so. Sono sicuro che il vostro referente politico porterà degli ottimi risultati. Grazie e scusatemi.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il consigliere Esposito, prego.

CONSIGLIERE CANZERLO – Hai fatto la battuta finale!

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CANZERLO – Ah non dire queste cose! [...]

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO - Se il consigliere Canzerlo ha finito...

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CANZERLO - E no, però tutto è ammesso tranne che le offese! [...] Io faccio parte del PD, ed era l'unico partito partecipante alle elezioni!

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Presidente posso ?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Io l'assegno lo pigliavo quando andavo a scuola, purtroppo 40 anni fa. Allora, io intervengo semplicemente perché sono stato impressionato dai numeri che l'Assessore ha dato, ha comunicato questa sera. Numeri... parliamo di soldi, di euro, quindi chi attraverso la diretta streaming ha sentito quei numeri credo che, se sono rimasto impressionato io, sicuramente sarà rimasto impressionato più di me, non conoscendo i fatti. Perché poi la prima domanda che mi viene, e se quest'anno di Amministrazione sono stati spesi 900 mila euro come diceva l'Assessore, allora poi mi sorge dicevo la domanda: ma sta gente, perché si lamenta sui social? 900 mila spesi e poi io che non frequento i social, ma che qualcuno mi, ogni tanto mi aggiorna, c'è stato gente che dice che gli edifici sono fatiscenti, non funzionano i bagni, si deve correre per un espurgo diciamo urgente per fare funzionari dei servizi igienici. Bene. Detto questo, Assessore, io con la matematica e con i numeri... lei ha detto che la matematica non è un'opinione. Io anche per professione con i numeri, diciamo, sono abbastanza, non dico ferrato, ma diciamo che mi sono familiari e per esperienza politica e di rappresentanza in questo Ente, in questo diciamo Consiglio comunale, io sono abituato a guardare gli atti quelli ufficiali, quelli che pubblicate sul sito del Comune, quindi all'albo pretorio, e le dico che non mi risultano. In un anno determine o delibere che hanno impegnato o meglio ancora hanno liquidato, perché lei parla di 900 mila euro spesi, hanno liquidato 900 mila euro. Perché altrimenti poi mi fa, diciamo, sorgere diciamo un altro dubbio: ma se sono stati spesi 900 mila euro con quali atti sono stati pagati o programmati? Mi fa piacere della presenza del funzionario, perché il funzionario, cioè l'ingegnere di Parma, era funzionario anche con la passata Amministrazione sullo stesso argomento e credo che non possa smentirmi rispetto a quelli che sono stati soldi spesi fino al 2020. Allora si dice 600 mila euro: io non credo che siano stati spesi tutti i 600 mila euro ma 400 mila euro dell'ex fondo 219 sono stati, diciamo, stanziati e per quanto mi risulta dalle determine e dalle delibere sono stati anche spesi. Poi sono stati spesi male, questo lo andiamo a vedere, e su questo per esempio anche se non sono fondi della 219 le dico che se oggi, se oggi l'ufficio preposto prevede di spendere 50 mila euro per il manto di impermeabilizzazione della scuola di Miuli, allora fate un'altra cosa: denunciate la ditta che ha fatto i lavori due anni fa, denunciate il direttore dei lavori, denunciate il responsabile, e fatevi restituire i soldi, perché le opere pubbliche hanno 10 anni di garanzia e lei questo penso che lo sappia visto che in famiglia ha un tecnico che diciamo si occupa anche di questo. Allora prevedere 50 mila euro per rifare una impermeabilizzazione fatta 2 anni fa secondo me non è la migliore delle cose da fare, anche perché non mi risulta, io non la frequento come ha detto la collega Maione giornalmente, ma dei fatti delle strutture che interessano la mia zona generalmente vengo e o sono informato. Ci sono altre problematiche. Le ha dette Annarita prima quali sono le problematiche di quel plesso, non certamente la copertura. Lei si è riempita la bocca di quello che sono gli interventi, questo era per quello che era speso, che si è speso, salvo verifiche, perché io la invito a leggermi le determine e vedrà che quelle somme così ampie non ci sono. Qualcuno le faceva la domanda dell'asilo nido. Penso che o non è informato il consigliere Molaro: Sebastia, quattro giorni fa è stato affidato un incarico, diciamo di lavori, per circa 50/ 60 mila euro, per lavori agli impianti dell'asilo nido di via Firenze. La siamo nelle stesse condizioni di Miuli, due anni fa, anzi meno di due anni fa, sono stati spesi 60 mila euro per completare l'asilo nido di via Firenze. Allora faccia la stessa procedura che le ho detto per la scuola di Miuli, perché non so che cosa si dovrà fare oggi con circa 60 mila euro, affidati ad una ditta di impiantistica. Quindi significa che quello che si doveva completare un anno e mezzo fa con i 60 mila euro che sono stati stanziati per dare la possibilità di aprire quell'asilo alla struttura, come si chiama, l'Ambito 12. Ad oggi quella struttura non è stata aperta e se c'è un affidamento fatto 3 giorni fa per circa 60 mila euro vuol dire che qualcosa non va. Un'altra chicca, lei parlava delle opere, alla scuola di Settembrini. Quelle se non vado errato, sono state programmate e affidate tra virgolette condotte per buona parte nella passata Amministrazione. I fondi che avete giustamente speso per fare la pavimentazione interna alla scuola non *sono* certamente un merito. Questa, la si può chiamare una

buona amministrazione. Perché se il tecnico che ha seguito i lavori è stato così bravo a non fare spendere anche l'economia di gara per il lavoro quello all'esterno, bene avete fatto se quell'economie le avete spese per lo stesso istituto per fare il manto di asfalto nel cortile interno ma certamente non è perché gli altri non ci avevano pensato, la due erano le cose: o l'economia diventava un'economia e si spendevano per altro, poiché erano fondi comunali quelli, o venivano spesi là, io vi dico: bene avete fatto a spenderli là. Ma questo non perché gli altri non ci avevano pensato, perché se quei lavori fossero stati condotti diversamente forse i soldi per fare l'asfalto del cortile non li tenevate. Vogliamo parlare dei lavori interni alla Settembrini? Voi che cosa avete fatto? Li avete portati a completamento. Bene, avete fatto bene. Ma non è che avete speso in questo anno 900 mila euro e nei 900 mila euro mettete anche questi. Parliamo di programmazione: Assessore, lo ha detto lei che il 3 agosto avete partecipato al bando per le palestre. Lei non era in Consiglio comunale io sì. Quando il giorno dopo che era uscito il bando regionale, in questo Consiglio comunale un Consigliere di minoranza e la consigliera Capua hanno detto: "avete partecipato, sapete che ci stanno queste...?", voi avete partecipato a quel bando al 3 agosto, il bando scadeva il 31 luglio, siete stati fortunati che è stato prorogato di 15 giorni. Altrimenti voi là non avreste... e parliamo da giugno al 31 luglio. Poi magari il Sindaco dice che lo sapeva che veniva prorogato: lui ha alte conoscenze. E quindi ha alte conoscenze e quindi fa bene, fa bene. C'ha la palla di vetro, per non dire ha la palla solamente. Quindi fa bene a dire noi ci abbiamo partecipato. Ma avete partecipato il 3 agosto, 3 giorni dopo che la scadenza primaria era già avvenuta. Poi c'è qualcuno, più in alto, che ha deciso di prorogarlo di 15 giorni e bene ha fatto. Il Comune di Marigliano ha avuto il modo di partecipare ed è anche risultato diciamo, assegnatario di un contributo. Ma le dico un'altra cosa.

ASSESSORE IRENE SORGENTE - *[intervento fuori microfono]* ... la scadenza la ricordo perché era il mio compleanno, era il cinque agosto!

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Allora se vuole le faccio vedere la delibera, il bando. Ma ve ne dico un altro. Ma non mi risulta che il Comune di Marigliano abbia partecipato alla programmazione regionale bandita con la delibera 402 del 22 settembre 2021. Per partecipare, il Comune deve essere iscritto sulla piattaforma ARES 2.0, allora il Comune di Marigliano, ad oggi, visto che è una programmazione 2021-2023, quindi è a breve la scadenza, il Comune di Marigliano, essendo un Comune al di sotto di 50 mila abitanti, può partecipare per un unico progetto. Allora scegliete un progetto, presentatelo e può darsi che con le alte conoscenze o con chi il Consigliere Guerriero diceva che tutela quest'Amministrazione, può darsi che arriveremo ad avere... arriveremo perché ne beneficerà tutta la collettività e quindi anche la minoranza, arriveremo ad avere un'ulteriore beneficio, quello di avere un progetto per l'edilizia scolastica, e quando parliamo di edilizia scolastica la delibera 402 prevede: adeguamento, realizzazione ex novo, manutenzione, l'importante è che l'edificio sia di proprietà. Poiché ne abbiamo 17, diceva lei, quasi tutti vecchi, sceglietene uno e fate questo intervento. Vogliamo parlare della programmazione? Lei prima ha parlato dell'Istituto Esposito, di Monsignor Esposito di Faibano. Forse nemmeno il consigliere Guerriero si ricorda che la passata Amministrazione aveva fatto un progetto di demolizione e ricostruzione. Io mi auguro che quel progetto di un milione e tre / un milione e quattro, di cui parlava lei sia quello. Se non è quello ma è uno simile: bene, portatelo avanti, ma questo non significa che qualcun altro non c'ha pensato come dice il Sindaco, la situazione attuale di oggi viene 30 anni di inefficienza, non è vero. Perché l'inefficienza, come diceva lei, è legata alla vetustà. Pure io mi sto facendo vecchio che rispetto a 10 anni fa ho un altro tipo di salute oggi, ho un altro tipo di forze, figurati l'edificio. Quindi rispetto a tutte queste cose i numeri, quando li diamo, incaselliamoli bene, facciamo capire che cosa stiamo facendo e se è vero quello che lei diceva all'inizio, io un'altra volta dicevo: lei non era presente ma era presente in streaming fece una battuta: l'Assessore ha fatto una lista, ma nella lista la maggior parte degli

interventi erano quelli di aver cambiato le maniglie delle porte. Asseso' quelli non sono interventi. Una di quelle disse che era stata fatta la pensilina davanti al Siani. Quella con COVID non c'entrava proprio niente. Forse i 3.000, i 4.000, i 5.000 e non credo, euro che sono stati spesi là potevano servire, per esempio, per riparare un bagno, per rifare l'impianto di un bagno e quindi avere una maggiore fruibilità degli spazi interni. Io, cioè ripeto, faccio questo tipo di intervento ma giusto per spronare ancora di più a fare cose che secondo me devono, devono essere fatte. E a non farvi buttare all'aria fondi pubblici. Lei ha detto che per quanto riguarda l'illuminazione, quindi il relamping degli edifici, state spendendo o avete speso 260 mila euro. Allora ma vi state preoccupando di portare avanti quella vertenza rispetto alla Beghelli? Voi avete un campione in questo, nella nostra Amministrazione. È il consigliere Sebastiano Sorrentino che sa benissimo questa cosa. Lui ci ha messo l'anima rispetto a questa questione negli anni precedenti. Quindi fate in modo che quella vertenza venga chiusa, perché nonostante non abbiano mai intervenuto in questi anni, cioè il Comune di Marigliano, non l'Amministrazione precedente o questa, ma il Comune di Marigliano grazie a qualche avvocato molto perspicace, ha pagato per pignoramenti somme che quella ditta non avrebbe mai dovuto percepire perché gli interventi non li ha mai fatti. Eppure la giustizia gli ha dato la facoltà di prendersi circa 600 mila euro per gli anni che non è intervenuto. Allora guardate anche questo rispetto a quelle che sono le cose da fare. Perché i soldi non è che vengono spesi e poi ce ne dimentichiamo. Perché se è un intervento che viene fatto oggi non risulta consono a quello che sono le regole dell'arte, va denunciato a partire dalla ditta per finire alla responsabile interno. Perché quelli sono soldi miei, suoi e di tutti quanti voi, grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola la consigliera Capua che ne ha facoltà prego.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Buonasera, diciamo che dopo aver ascoltato un po' tutti, e parlo da docente, cioè veramente mi sento avvilita di fronte a ciò che regna a Marigliano. Noi in più occasioni abbiamo sollevato il problema scuola, però purtroppo, sì è vero l'Assessore c'ha elencato gli interventi e quanto altro però in realtà i nostri figli non hanno questo a scuola. Pertanto io vorrei iniziare questo mio intervento facendo un plauso a tutti i docenti, i dirigenti e al personale ATA che operano all'interno delle scuole. I nostri ragazzi hanno vissuto due anni di DAD, oggi finalmente sono rientrati in classe noi sappiamo bene che oltre ad essere, ad accogliere i ragazzi come docenti, come diciamo personale, la cosa fondamentale per favore l'apprendimento è il luogo. Perché se un luogo è sicuro, è un luogo accogliente, sicuramente l'apprendimento sarà facilitato, purtroppo non vorrei ripetermi però è così. Perché in questo periodo abbiamo accolto le lamentele e non dai social, perché devo dire la verità Assessore, a me non piace stare molto sui social, però diciamo che è ovvio che arrivano delle cose che si leggono e tu le apprendi. Però non mi piace né mettere in mostra il nostro operato e né diciamo prendere per oro colato ciò che viene scritto sui social, ma purtroppo ci sono famiglie disperate. Disperate perché chiedono... prima ho fatto un esempio che può essere quello della viabilità quindi la pecca e di non avere strutturato un'adeguata vigilanza all'esterno delle scuole. Questo è grave, gravissimo. Noi l'avevamo chiesto, non c'era il personale però dovevamo, dovevate organizzarvi in qualche modo. Ma vorrei rientrare, ritornare di nuovo al discorso degli istituti. È pensabile che noi dopo anni che noi abbiamo avuto a casa gli allievi a fare la DAD – una DAD così criticata che non è mica vero perché poi comunque ha dato i suoi frutti – noi ci ritroviamo con bambini dai 3 anni in su che rientrano a scuola e dobbiamo ascoltare le mamme, i docenti che si lamentano perché questi bambini a rientro a scuola non possono uscire nel cortile perché vengono punti dagli insetti. Quindi fino a 15 giorni fa hanno dovuto resistere, sopportare queste fastidiose punture. Sembra una sciocchezza però non è giusto. Quindi mancano zanzariere, ci sono giostrine ormai vecchie nei cortili delle scuole, tra l'altro cortili che si affacciano su stradine sporche, fetide. Cioè, io stessa sono andata a verificare. Sono andata io stessa a verificare delle situazioni, vedere ancora delle situazioni come diceva la consigliera

De Rosa, *per cui* al posto dei tendaggi a norma, ci ritroviamo con cartoni sulle pareti, sulle vetrate o addirittura mi diceva una docente grazie alla nostra creatività abbiamo tamponato questa problematica con le vetrate decorate. E quindi è un plauso che si fa ai docenti perché hanno saputo gestire la cosa. Io una cosa non riesco a capire, in merito alla situazione Beghelli: ma tutte le illuminazioni riguardano la Beghelli? Perché noi abbiamo delle situazioni veramente tragiche. Cioè segnalazioni che vengono di continuo. Io ho i protocolli delle scuole. I protocolli delle scuole fatti a quest'Amministrazione in merito al fatto che... il bagno dei docenti al buio, bagni dei ragazzi al buio, aule al buio, corridoi al buio, quindi non riesco a capire se in tutte le scuole c'è solo illuminazione Beghelli o altre situazioni perché se c'è solo la situazione Beghelli allora il consigliere Esposito ci ha dato un ottimo suggerimento: quello di trovare una soluzione in merito a questo. Per cui devo veramente constatare che a Marigliano nelle nostre scuole si lavora in trincea, caro Sindaco. Eh no sa perché? Perché è brutto. Un bambino che va a scuola e la mattina trova la scuola allagata, è grave, è grave. Per non parlare di altre problematiche. Noi in questo Consiglio comunale abbiamo avuto, noi di minoranza, diverse promesse ma anche nelle varie Commissioni sono state fatte queste promesse, se così si possono definire, oppure buoni propositi. I Consiglieri di minoranza hanno sollevato la prima esigenza scolastica il 9 dicembre del 2020. Fu proprio la Consigliera Maione a presentare un'esplicita richiesta in merito all'edilizia scolastica e quindi all'adeguamento degli istituti scolastici. All'epoca ci fu fatta una relazione dalla Assessore e quindi diciamo ci siamo illusi all'epoca che questa cosa, cioè *che* con la riapertura quasi un anno, bene o male, in merito all'edilizia fosse stato fatto qualcosa. Successivamente abbiamo portato all'attenzione dell'Amministrazione le varie esigenze scolastiche e quindi chiesto in modo dettagliato: le priorità, gli interventi a breve e a lungo termine. È stato più volte chiesto di sapere con quali fondi si intendeva intervenire e se questa Amministrazione, appunto, aveva aderito al piano triennale dell'edilizia scolastica. Un piano fondamentale per porre rimedio a tante problematiche. 2021-23 dovrebbe essere... 2021-24. Oggi io vorrei sapere con chiarezza in che modo andrete ad utilizzare i fondi COVID perché io mi sono scaricata un po' di materiali e relativi alle varie commissioni per cui una volta c'erano, un'altra volta no, una volta venivano impiegati in un modo, ora stasera se gentilmente ci date delle risposte a noi ci fa piacere. Ma non a noi, ma non fa piacere a Rosa Capua, alla minoranza, anche perché io personalmente non mi sento una minoranza a dire il vero. No proprio come la penso, ma alla cittadinanza. Perché noi portiamo qui la voce dei cittadini di Marigliano e in particolar modo degli scolari. In merito agli interventi con priorità assoluta, il giorno 30 luglio 2021 in Commissione Pubblica Istruzione fu precisato che le seguenti scuole rientravano tra le priorità: Dante Alighieri aula polifunzionale, plesso Siani aula interdetta da ripristinare, plesso Deledda creazione di una nuova aula. Per quanto riguarda la Dante Alighieri, diciamo che vivendo quella struttura io mi sono informata se per caso, in merito a questa cosa non è arrivato nulla, solo comunicazioni in uscita ufficiali. L'ultima risale a qualche giorno fa. In merito al plesso Siani diciamo sono stata sul posto e purtroppo ho dovuto ... in merito al plesso Siani, l'aula interdetta è un'aula di informatica. E allora io dico: ma noi ai ragazzi togliamo il necessario. Togliamo delle opportunità. L'aula interdetta è un'aula di informatica. Mentre al plesso Deledda, purtroppo, non avendo quell'aula in più, che cosa è successo? Che hanno dovuto eliminare quell'aula di informatica per creare quell'aula per i bambini. E quindi abbiamo tolto un'altra opportunità. Si parla oggi tanto di informatica, di innovazione, di inserirla nei curricula e quant'altro e poi siamo noi che togliamo queste opportunità. E quindi come l'aula polifunzionale alla Dante Alighieri è un'aula che veniva utilizzata per il laboratorio di arte. C'erano i tavoli predisposti per fare disegnare i ragazzi. Oggi purtroppo sono costretti a lavorare sul banco monoposto. Perché lì c'erano tavoli ampi oltre a creare problemi perché veniva utilizzata anche per le attività collegiali. Quindi noi facciamo le attività collegiali a distanza. Che altro: il plesso Settembrini. Tanto decantato però l'altro giorno mi è arrivata una segnalazione, penso anche a voi. Mi diceva una mamma che hanno più volte sollevato il problema di una pensilina, per proteggere i

bambini della primaria dalla pioggia, perché spesso quando piove questi bambini si bagnano. Pare che non ci siano nemmeno le strisce antiscivolo sui gradini, questo non lo so ma mi è stata segnalata questa situazione ma una cosa più grave sono quei tronchi che non sono stati rimossi all'esterno. Per cui dei bambini pochi giorni fa, purtroppo sono caduti. Sono caduti su quei tronchi e la signora diceva cosa devo fare? Niente, non ti preoccupare, per ora lasciamo stare perché, guardate anche una... se un bambino si fa male o un passante si fa male... si rischia anche una denuncia a livello amministrativo.

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* Via Settembrini?

CONSIGLIERA CAPUA ROSA - Sì ci sono ancora dei tronchi, mi hanno detto e vabbuò stanno là. E non si possono rimuovere? È stata programmata?

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA CAPUA ROSA - Vabbè però... non lo so... inserite questa cosa, ho capito. Allora, in merito a tutto questo vorrei concludere con una segnalazione. Allora c'è sempre la situazione dell'ex IPSIA, della foresta amazzonica dell'ex IPSIA, oggi discarica. Non si può toccare?

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* Non lo so, se è la foresta amazzonica!

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – E la siccome è discarica almeno possiamo rimuovere qualche cosa e poi volevo aggiungere un'altra cosa e concludo. Allora quando si apprende che tra i progetti finanziati dalla città metropolitana di Napoli c'è l'ampliamento del liceo Colombo e che un ringraziamento particolare va al nostro Sindaco Peppe Jossa per il grande lavoro svolto da Marigliano durante il mandato da Consigliere metropolitano, il cuore personalmente mi si riempie di gioia, perché è giusto che gli studenti stiano bene a scuola, di questo ne sono pienamente convinta. C'è un però: Marigliano ha anche due istituti superiori uno dei quali....

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* Una cosa a' vota...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA- No una cosa a' vota, sa perché Sindaco? Perché quando lei era Consigliere metropolitano allora fu fatta una riunione, in merito a questa scuola.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* Quale?

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Fu fatta una riunione perché l'istituto superiore oggi Montalcini Ferraris... fu invitato lei, l'ex Sindaco...

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* La palestra.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – per la palestra. Ora mi chiedo: è vero che da parte sua c'è stato un impegno per un istituto superiore e veramente su questa cosa, veramente mi fa piacere. Però non si dimentichi che ci sono delle scuole, degli istituti che hanno necessità. Io parlo di una palestra, la palestra è fondamentale. Perché i ragazzi dell'Istituto dell'ex IPSIA, nei periodi caldi stanno fuori, d'inverno stanno in aula e questo non è corretto perché togliamo delle opportunità. Ora mi chiedo: devo pensare che o a Marigliano - lasciamo tutte le difficoltà di cui abbiamo parlato prima – esistono scuole di serie A e di serie B, oppure c'è qualche volontà politica che non conosco. Perché potrei anche ...

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* Io sa che non è così.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA- No sì Sindaco, ma io non lo so. Ho solo fatto un'indagine e ripeto la mia indagine non è fatta sui social, non è un'indagine fatta tra gli inciuci, perché non mi piacciono gli inciuci. Io le indagini che ho fatto ho preso atto da atti, carte protocollate. Grazie.

[intervento fuori microfono]

PRESIDENTE MANNA SABATO – Se non ci sono ulteriori interventi.

[intervento fuori microfono]

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il Consigliere Canzerlo, prego.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Anche un po' il lavoro che ho svolto mi ha portato a tanto. E quindi cerco di rifuggire sempre dalla demagogia, specialmente dalla demagogia populista. Irene, noi ci conosciamo da tempo, molto tempo e sai bene che l'affetto che nutro per te è inconteso. Però voler bene a una persona non significa applaudire e approvare aprioristicamente tutto quello che uno fa. E neanche vuol dire neanche dire le cose che uno vorrebbe sentirsi dire, non sarebbe giusto non sarebbe corretto non si avrebbe l'animus docendi. Io un rilievo, anche se a malincuore, lo devo fare. Hai fatto una relazione molto compiuta, nutrita, una pletora di numeri, tanti interventi fatti effettuati programmati, però cara Irene, non sono riuscito a rinvenire la logica politica che avrebbe dovuto informare o ha informato il tuo mandato fino ad adesso. Non so se ti sei consultata o hai coordinato i tuoi interventi con i colleghi della giunta o con i maggioranti del partito, devo dirti però, anche se a malincuore, che tu con il gruppo consiliare non hai avuto un grosso feeling. Probabilmente se ci fosse stata una maggiore condivisione delle problematiche che pure ci sono e sono state anche sviscerate, probabilmente avremmo potuto proiettare i nostri lavori in un modo forse ancora più proficuo. Sapevi di avere una montagna da scalare? E quando si ha una montagna abbastanza alta, ardua da dover scalare o ci si attrezza per bene o si è provetti scalatori o forse è meglio fare parte di una cordata. Questo te lo devo perché ti voglio bene e perché nel proseguo del tuo mandato e del tuo lavoro possa colmare anche questa che, per me, è una deficienza perché è comunque... è una critica costruttiva e serve soltanto per cercare di migliorare là dove è migliorabile il tuo lavoro. Non me ne volere.

PRESIDENTE MANNA SABATO- Chiede la parola il consigliere Molaro che ne ha facoltà. Prego

CONSIGLIERE MOLARO SEBASTIANO– Oltre a fare qualche altro appunto rispetto diciamo al modus operandi, rispetto ad alcune criticità che si possono trovare in alcuni plessi tra cui la Pacinotti che mi facevano notare persone che ci stanno seguendo quindi invitavo al responsabile, perché non credo che possa essere o il Sindaco o l'Assessore anche in alcuni casi a verificare non solo i cancelli pericolanti o quant'altro. Credo che compiti o funzioni e regole vengano dati a tutti quanti. Su questo invece mi piace perché mi sento ancor giovane a pensare che si può dare un contributo a prescindere dalle parti. Perché se perdiamo l'occasione o io la dovessi dire il giorno dopo che è scaduta sarei un pover uomo e quindi preferisco dirla da quando l'ho saputa, da qualche giorno, ma sono certo, non volendo diciamo sminuire l'intervento di Sebastiano Guerriero che è stato molto, molto simpatico, che il territorio di Marigliano, sono certo che lo sapiate tutti quanti, lo sappiamo tutti, faccio finta di farne solo ammenda, e cioè abbiamo una possibilità e potrebbe anche essere questa il solco della scuola: ci sono i cosiddetti contratti interdisciplinari di sviluppo i cosiddetti CIS, Terra dei fuochi. Sono certo che lo sapete, faccio finta che non lo sapiate nessuno, perché sono dei progetti... Consigliere, per noi ci sono delle possibilità del nostro territorio che, attraverso la formulazione in questo momento di semplici schede, possa far sì che vengano avanzate delle proposte molto molto importanti di carattere locale e diciamo di vasto spettro. E credo che questo possa essere un'occasione importante. Perché no, Sindaco, pensare bene a un polo scolastico, a un luogo complesso a una nuova struttura. C'è questa

possibilità in questa fase perché no, perché no fare questo attraverso delle schede che oggi c'è la possibilità di poterlo fare.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MOLARO SEBASTIANO – si recupera però sono dei fondi molto importanti che vengono messi a disposizione e questi potrebbero essere delle opere molto importanti. Per tanto era solo questo l'appunto finale.

PRESIDENTE MANNA SABATO - Chiedeva di parlare il consigliere Sorrentino che ne ha facoltà. Prego. Vabbè dopo, la consigliera Borelli.

CONSIGLIERE SORRENTINO SEBASTIANO– Allora io, pochi minuti ruberò a questa assemblea perché è stato detto tutto sulla scuola. Allora io volevo ricordare due o tre cose, innanzi tutto io sono contento che è stato fatto questo Consiglio monotematico. Però non è che lo dobbiamo ripetere continuamente. Sono utili, ma noi ci abbiamo le Commissioni, che se funzionano le Commissioni ci sta sicuramente una sinergia, un'osmosi con la giunta e con l'Assessore. C'è la Commissione pubblica Istruzione. Io non ne faccio parte ma da quello che mi risulta si sono fatte una serie di commissioni ed è stato prodotto pure qualcosa. E allora il Consiglio che le do per esperienza è: continuate a fare queste commissioni che sicuramente sono utili. Seconda cosa si è parlato della viabilità. Sono stati nominati un paio di Consiglieri sicuramente un po' di deficienze... non di questa Amministrazione... di questo settore della scuola. Però io penso che tra un mese questo problema sarà risolto, un po' perché sono state messi tre vigili nel fabbisogno e io penso che nel giro di un mese verranno tre vigili effettivi. Verranno altri vigili stagionali e quindi sicuramente saranno utili per risolvere questo problema. Vorrei spendere una parola per l'Assessore. Da quaranta anni io faccio politica e nel senso che diceva Sebastiano Guerriero: un servitore della politica, perché le priorità mie sono state altre: la famiglia, il lavoro e poi la passione per la politica. La pubblica istruzione. Sia i governi centrali, sia i governi regionali e sia quelli locali da quello che mi ricordo si sono, sono stati sempre critici nel portare avanti questo tipo di lavoro. Quindi, soprattutto in un periodo di pandemia, è vero che ci sono alcune cose che potrebbero migliorare e devono migliorare. Però che noi vogliamo e vogliamo crocifiggere quest'Assessore sentite, io non mi sento proprio né di dirlo né proprio di pensarlo, perché io in questo faccio un plauso alla professoressa Sorgente più che all'Assessore. Perché *fa parte di* quelle persone che si mettono in gioco, non tanto perché condividono la politica, ma si mettono in gioco per il bene di questo paese, perché uno che fa la professoressa e uno che fa la madre, e poi dedica pure tanto tempo e passione a questa situazione, penso che merita rispetto, rispetto a queste problematiche che stiamo dicendo stasera. Ma non è una polemica, voglio soltanto chiarire qualcosa, e mi dispiace che Sebastiano se ne è andato. Questa Amministrazione che sta al governo di questo paese è nata da un momento di deficienza, da un momento di difficoltà, questo non è un accordo politico. Io sto in un partito politico e sono stato sempre in questo partito e sono servo del partito democratico. Questa è un'Amministrazione di salute pubblica in un momento difficile, quindi si sono confrontate realtà politiche un pochino diverse e io penso che non ce n'erano alternative a questa situazione tanto è vero che, pur rispetto alle altre volte, sono stati pure in meno i Sindaci in competizione, quindi c'è stato proprio una difficoltà. È inutile che noi si cerca di punzecchiare [...] perché non fa bene a questa situazione. Sicuramente dimentico qualcosa, la Beghelli. La Beghelli è uguale alla Domus, è uguale ad Alfano, è vero il sottoscritto dall'opposizione... io una cosa sono riuscito a fare: di togliere il cimitero, la pubblica illuminazione dalle mani di quel delinquente di Alfano. E non con la complicità dei funzionari, perché quando si cambiano i funzionari certe cose non vengono eseguite bene. Questo signore per due anni non aveva pagato al Comune. Erano, bei soldi *che doveva* dare. Il sottoscritto quando è venuto a conoscenza di questa situazione, [...] io sono riuscito, ma con grosse difficoltà. La Beghelli l'ho seguita

dall'opposizione, c'ho speso soldi ed energie rispetto a questo. Ma era stata fatta una gara, talmente incastrata e talmente difficile che non potete capire come si deve uscire da questa situazione. È difficilissimo. L'unica cosa che possiamo fare per migliorare questa situazione, io non me ne sono occupato più, perché o non fanno parte della Commissione a cui appartengo o al mio assessorato, io poi sono il tipo che cura quelle cose in cui io sono stato demandato da..., sapete benissimo, lavori pubblici, cimiteri, quindi sapete benissimo... quindi per quanto riguarda la Beghelli noi possiamo fare poco, perché forse la scuola non tanto l'ho seguita, ma mi risulta che mi sembra che Quando voi fate i complimenti ai dirigenti, ai docenti, benissimo. Innanzi tutto vengono pagati, incominciamo da questo punto di vista, però le ...fammi finire, Rosa, lo sai quanto ci tengo per te, però mi risulta che l'Elia Aliperti sta in *una situazione* diversa per quanto riguarda l'illuminazione nelle scuole. Penso che quel tipo di settore, che ha portato avanti quel Dirigente, è stato un pochettino più presente degli altri. Quello che si può fare, perché le scuole hanno pure loro delle risorse e, insieme a qualche risorsa del Comune, esse possono migliorare questa situazione. Io non voglio fare un favore a nessuno soprattutto nella scuola, non l'ho mai seguito. E vi ho fatto una premessa: sono del settore e soffro sempre perché chiunque lo prende in mano ha sempre delle critiche. Per il resto vi ringraziamo soltanto per l'apporto che ci date, però mo' ci segnalate continuamente certe cose perché poi se hanno approvato *la manovra correttiva dei tributi*, *l'hanno approvata anche i consiglieri di maggioranza che stanno da quest'altra parte*. E se facciamo un Consiglio comunale stasera, lo facciamo perché lo vogliamo pure noi, perché poi alla fine certe cose vanno sempre con la maggioranza. Noi accettiamo benissimo tutto quello che voi ci proponete e sicuramente, Annarita, *questa* è una di quelle che noi facciamo pure qualche Commissione insieme, e lei sa benissimo quanto ci tengo a delle cose. E soprattutto dalla mia esperienza e soprattutto dalla mia umiltà, io accetto consigli da tutti, mi confronto con tutti, però certi toni a volte pure *potrebbero essere risparmiati*. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola, facciamo parlare prima chi non ha parlato, chiedeva

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA– Allora Sebastiano, in merito alla situazione, no io volevo chiarire questo.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE SORRENTINO SEBASTIANO– La Domus è la stessa situazione. Forse i cittadini non lo sanno, ma con tutte le deficienze che queste Amministrazioni che sono state al Comune di Marigliano, però il Comune ancora non si è trovato mai in dissesto finanziario. Però qualche merito ce l'ha pure chi ha amministrato. Però qualcun altro che ha amministrato pure ha creato dei danni. È meglio che ci sta l'alternanza. La Domus è una di quelle. Perché, lo dovete sapere, io non mi ricordo... mi sa che sono 8 milioni, se non si segue bene questa situazione, in questi io ho messo in croce il Segretario rispetto a questa situazione, per vedere di seguirla bene. Sono quelle *situazioni che* vanno seguite. Quindi, Domus, Beghelli, Alfano, e forse anche qualcun'altra. Però per seguire queste cose non è tanto facile. Per debellare la Beghelli guardate che è difficilissimo. Si devono prendere le risorse e andare avanti perché non è finita ancora. Io non l'ho seguita più mi sono stancato. Rispetto a questa situazione. E stancarsi Sebastiano non è una cosa facile, per chi mi conosce. Grazie

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – No io volevo rispondere solo ad una cosa. Allora, in merito tu hai detto che l'Assessore è una persona stupenda, una persona corretta. Nessuno da questa parte pensa diversamente. Perché lei è ovvio che si è messa in gioco, però se vengono portati dei problemi, non è

la persona questo deve essere chiaro. Perché io penso che purtroppo ognuno di noi occupa un ruolo. E quando occupi un ruolo, vuoi o non vuoi, c'è la critica, come c'è la cosa positiva, quindi da parte di tutta la minoranza noi non abbiamo nulla contro la professoressa Irene Sorgente. È ovviamente il ruolo che occupa. Questo deve essere chiaro. Poi, riguardo alla Beghelli io avevo chiesto se in tutte le scuole tutte le illuminazioni, in merito alla situazione, c'è sempre la Beghelli. Per quanto riguarda il fatto che nella scuola... abbiamo fatto un plauso a chi ha operato nella scuola: è vero Sebastia vengono pagati, veniamo pagati, ma tutti vengono pagati. Però c'è chi fa un lavoro in un modo e chi lo fa in un altro. Ma comunque c'è stato un grosso lavoro da parte di tutti e non solo a Marigliano. Perché è un lavoro grosso che è stato fatto da tutti. Tutti coloro che vivono nella scuola, per garantire quello di cui i ragazzi avevano bisogno e stiamo ancora vivendo questi disagi. Li stiamo vivendo. Questo volevo dire. Poi per quanto riguarda... Ah un'altra cosa: è vero, avete voluto questo Consiglio monotematico anche voi. E bè Sebastiano è un Consiglio monotematico così importante, forse 'sta cosa poi poteva diventare un po' preoccupante, perché noi stiamo parlando di cose che vediamo giorno per giorno. Cioè voglio dire non sono cose che ci stiamo inventando. Scusate, concludo.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola la consigliere Bolero che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – Buonasera a tutti, grazie Presidente. Allora ho ascoltato tanto questa sede e inevitabilmente mi ritorna il passato alla mente. Mi ritorna il passato alla mente questa sera e anche in questi giorni ho fatto, insomma, delle verifiche. E dalle verifiche che ho fatto, mi risulta che nel 2019 c'è stata un'interrogazione consiliare simile a quella di stasera sullo stato delle scuole. Diciamo che chi ho di fronte a me sedeva nei banchi la maggioranza, qualcuno anche in giunta. E come correttamente sottolineate questa sera, anche nel 2019 fu sottolineato che le scuole vessavano in condizioni pietose, ovviamente. Dando anche, magari, responsabilità a chi *li* aveva ancora preceduto. Sono andata anche io a scuola e quindi non mi sono mai ricordata le scuole in stato fiorente, sinceramente. Ebbene, durante quel Consiglio comunale era presente anche l'Assessore dell'epoca, l'assessore Veronica Perna, Assessore all'edilizia scolastica, che ricordava che quando lei si era insediata nel 2018 aveva richiesto una relazione all'ufficio di competenza. Questa relazione, datata 6 giugno 2018, evidenziava le molteplici criticità di cui *abbiamo* ampiamente discusso prima e il funzionario richiedeva per la risoluzione di queste criticità all'incirca 800 mila euro. L'ex Assessore durante quel Consiglio, evidenziò anche che grazie al lavoro costante avvenuto in quel anno, gli uffici preposti erano anche riusciti a fare una anagrafica di tutti gli edifici scolastici per poter partecipare anche ai bandi pubblici, visto che l'anagrafica è fondamentale per questo. Detto questo, nell'anno 2019, quindi dopo che è stato preso atto dello stato delle scuole, dalla Città Metropolitana di cui il nostro Sindaco all'epoca era Consigliere metropolitano, arrivano per la città di Marigliano 3 milioni di euro. Questi soldi sono stati devoluti in maniera diversa anche in altri comuni limitrofi. Diciamo, tra virgolette, che sono stati regalati questi soldi alla città di Marigliano, questi 3 milioni di euro. Circa 100 euro ad abitante. E cosa si è pensato di fare, pur sapendo di tutte queste criticità? Perciò io lo trovo anche un po' bizzarro questo Consiglio stasera, perché forse dovevate rinfrescarvi un po' la memoria, pur sapendo di queste criticità non si decide di intervenire né sulle scuole, né sulle strade, visto che Comuni limitrofi, tipo... Somma è intervenuto sulle scuole, Mariglianella sulle strade, e questo è uno dei tanti esempi che vi potrei fare, ma sono stati devoluti questi tre milioni di euro per 2300 precisamente per la costruzione di un teatro di 500 posti e i restanti 700 mila euro per il campo sportivo. Allora la mia domanda è questa: pur sapendo delle condizioni pessime in cui la scuola versava già quando voi sedevate nei banchi della maggioranza, perché avete fatto questa scelta, secondo me scellerata? È l'unico termine che, insomma, io riesco a dare. Perché non è che tipo avevamo dei collage, tipo dei college svizzeri e quindi arrivano questi soldi e decidiamo di devolvere questi soldi per la costruzione di un teatro. Vorrei completare però non ho parlato fino ad ora. Per la costruzione di un

teatro, quindi il mio plauso questa sera, visto che di plausi ne sono stati fatti tanti, va all'Assessore Irene Sorgente che con tutte le difficoltà del caso visto che siamo insediati da un anno, la pandemia e quant'altro, perché questa cosa va sottolineata, e con le difficoltà anche economiche tra l'altro, comunque sta cercando di continuare un lavoro di programmazione cominciato dall'assessore anche Veronica Perna dell'epoca. Perché poi tra l'altro questa, la scelta di investire soldi sul teatro è stata una scelta amministrativa e non posso insomma dare colpa a lei. Quindi più che altro vi ribalto la domanda: come mai pur sapendo della difficoltà in cui versavano le scuole avete scelto di devolvere i soldi per la costruzione di un teatro? Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Facciamo intervenire prima chi non ha parlato. Prima chi non ha parlato. Chiede la parola il consigliere Stellato che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE STELLATO ADOLFO – Sì allora, grazie Presidente. Parto innanzi tutto con il ringraziare l'assessore Sorgente, la professoressa Sorgente per essere qui, per il contributo che ci dà quotidianamente. Si sta spendendo alla causa il lavoro non era facile, soprattutto quello in merito all'edilizia scolastica, alla pubblica istruzione. Questo noi lo sappiamo. Sappiamo bene le difficoltà e dunque apprezziamo il lavoro e il fatto che lei oggi sia qui per rispondere all'interrogazione della minoranza e al Consiglio monotematico e anche a tutte le nostre riflessioni. Poi passo con il ringraziare la minoranza per avere indetto, per aver richiesto di indire, e poi alla maggioranza per avere indetto questo Consiglio monotematico su un tema così importante come le scuole, perché secondo me questo ci dà la possibilità di discutere in modo laico perché senza vincoli di votazione su un problema così delicato come quello che attanaglia le scuole. E sui Consigli monotematici io penso che questo sia proprio il nostro compito. Cioè quello di discutere all'interno del consesso comunale, del Consiglio comunale su temi così importanti e quindi io apprezzo questo e penso che ciò dovrebbe essere fatto pure su altri temi così importanti che noi stiamo mettendo in campo all'interno dell'Amministrazione. E lo ricordo anche come invito del Sindaco, cioè discutere dei lavori pubblici, il consiglio monotematico, discutere del PUC. Si può discutere, questo è il nostro compito, perché dobbiamo avere timore di discutere dopo le Commissioni? Sentivo Sebastiano che giustamente ci sono le Commissioni ed è un fatto, ma è giusto che si discuta in questo consesso che è il consesso massimo della rappresentanza dei cittadini del Comune di Marigliano. E poi per essere sempre chiari con i cittadini di Marigliano, che sono quelli che ci hanno mandato qui. Ho ascoltato bene le problematiche che sono state individuate e ho ascoltato religiosamente anche le soluzioni che si cercano di mettere in campo, ossia quelle che sono state già messe in campo sia le soluzioni programmate. Ma devo fare delle precisazioni su quello che è stato il dialogo che si è avuto in aula questa sera. Alcune precisazioni anche sull'andamento amministrativo. Innanzi tutto parto da questo: più volte continuo a sentire in questa aula e a percepire questo certo parallelismo tra l'Amministrazione precedente, l'Amministrazione attuale, tra le Amministrazioni che sono venute ancora prima, e sentivo, devo dire la verità, in merito a ciò, sempre in merito a ciò in Consiglio comunale, l'intervento del buon collega di maggioranza Pasquale Allocca che disse: io non ho nessun imbarazzo a discutere dell'attività amministrativa precedente perché non ne ho fatto parte né come maggioranza né come oppositore. Io dico io non essendo io non c'ero, ma non ho nessun imbarazzo a discutere dicendo che quell'Amministrazione io l'ho sostenuta dal partito, nel mio partito che è il partito democratico con la Giunta di centro sinistra, ma questo non mi crea nessun imbarazzo. Non ho condiviso tutte le scelte come è giusto che sia, ma non ho nessun imbarazzo a discuterne. Però io non posso continuare a sentire questi parallelismi tra Sindaco precedente, il Sindaco attuale, il Sindaco che è stato il Consigliere metropolitano, perché io sono... ma né come giustificazione né come attacco... io sono convinto e perciò sentivo l'intervento del mio capo gruppo, la Consigliera Bolero, sul passato anche sulle scelte amministrative passate. Ma chi si candida e viene eletto, chi si candida e viene eletto come

me, in quel momento, o assume ruoli di responsabilità come all'interno della Giunta, perché un gruppo di persone all'interno di un partito ha individuato l'assessore Sorgente che potesse svolgere questo ruolo, da quel momento quando assume carichi di responsabilità non deve parlare della precedente Amministrazione, perché in quel momento inizia un'altra storia: la sua storia. E questo io ne sono convinto. Io non mi sono mai permesso di aprire la bocca sulla precedente Amministrazione. Ma in più, io dico l'Amministratore deve rimboccarsi le maniche tutti i giorni come stiamo facendo e come sta facendo l'assessore Sorgente, andare avanti, uscire da questa dialettica e poi cercare il valore della continuità amministrativa, quando necessario, sia in termini di economicità sia in termini di efficienza e cessione della macchina amministrativa, quello è un valore che va sempre perseguito a prescindere da quello che era la precedente Amministrazione ancora e quella che verrà successivamente. E poi vengo a un punto che ha affrontato il consigliere Canzerlo prima e cioè: io ho sentito parlare molto di programmazione, anche da qui in avanti che era quello che interessava di più a me stasera, devo essere sincero. E dico come consiglio, così come ha fatto il consigliere Canzerlo, come consiglio all'ottimo assessore Sorgente, che comunque il rapportarsi all'interno del proprio gruppo politico e della propria maggioranza è importante per prendere quelle che sono poi le scelte e la programmazione che andremo a mettere in campo. Perché se lo condividiamo tutti avremo anche più possibilità di riuscire. Questo per capire anche qual è l'attività politica. Poi se tutto viene fatto da un'altra parte, perché l'attività anche politica dipende da un altro organo che non è solo quello dei Consiglieri. Allora io lo posso capire. Lo posso capire. Però non credo sia giusto nei confronti dell'azione politico-amministrativa. Perché, e vengo al punto e chiudo, io ho sentito anche parlare Sebastiano, il consigliere Guerriero, della coalizione, della coalizione. Io questa coalizione l'ho scelta per due motivi. Il primo è il partito democratico, e io sono un rappresentante e mi sento sempre rappresentato dal partito democratico, che è l'unico partito e sarebbe il partito che dovrebbe dare l'indirizzo... perché poi io ho sentito parlare e questo mi viene in mente, ho sentito parlare di indirizzo dell'Amministrazione attuale sulle scuole è l'indirizzo di mettere i ragazzi, i bambini in sicurezza nelle classi. E questo mi pare anche abbastanza ovvio. Capisco che se questo è l'indirizzo. Ma l'indirizzo... io ho scelto il partito democratico e questa coalizione perché era una coalizione marcatamente targata politicamente. Perché c'era un disegno politico di larghe vedute ma c'erano dei partiti stabili, c'era una stabilità politica. E questo è importante, e chiudo, perché più volte dissi anche in precedenza quando arrivarono, diciamo siamo riusciti a vincere quel progetto dei 15 milioni, dissi: attenzione che in quel momento noi ci stiamo caricando di una responsabilità molto grande, che la politica dovrà riuscire a mettere in campo. E io penso che noi Consiglieri e lo dico al Sindaco, a chi è stato vicino a lui dall'inizio, si deve caricare di una responsabilità molto importante perché questa... questa attività amministrativa... questa Amministrazione viene in un momento delicato, difficile per tutto il mondo e quindi anche per Città di Marigliano, dato il COVID dato tante situazioni, ma con il PNRR, il piano resilienza, abbiamo tante possibilità. Ma soprattutto noi, non abbiamo una responsabilità dinnanzi alla cronaca. Avremo una responsabilità dinanzi alla storia della Città di Marigliano. Per quello che arriverà e per quello che possiamo fare, ma dobbiamo in ambiti politici assumercene tutti la responsabilità, per cercare di non fare in modo che dobbiamo sempre rincorrere i problemi come è capitato anche in altri casi, ma noi li dobbiamo governare i problemi. Perché abbiamo fatto anche tante cose buone quando ci siamo concentrati tutti su quell'argomento, ma noi... c'è da riprendere il primato della politica tutti insieme, collegialmente, e cercare di lavorare per il bene della città. Uscendo da queste dialettiche continue tra nuova e vecchia Amministrazione che non pare che i cittadini vogliono sapere noi cosa vogliamo mettere in campo oggi per la città di Marigliano e si perde solo tempo in questo modo. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora io vorrei far parlare un attimo prima la dottoressa ingegnere Di Palma e poi magari dopo rispondiamo ognuno di noi.

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – Scusate, salve buonasera. Ho ascoltato tutti gli interventi, l'assessore Sorgente ha già fatto un elenco quindi ha già mostrato ed elencato quelli che sono stati gli interventi realizzati, in corso di realizzazione e programmati dall'ufficio. Ovviamente vorrei dire che tutto quello che è stato fatto e stato predisposto ed appaltato, i lavori in corso, i lavori liquidati sono tutti ovviamente sull'albo pretorio online, quindi ovviamente tutto quello che l'assessore Sorgente ha elencato si può andare tranquillamente a verificare sull'albo pretorio. Alcuni sono stati realizzati e liquidati alcuni sono in corso e sono stati liquidati in parte, alcuni sono iniziati e quindi sono stati liquidati, certo è che sono tutte somme impegnate e si possono verificare tranquillamente sulle determinazioni presenti sull'albo pretorio. Per quanto riguarda gli interventi programmati discendono da quelle che sono le segnalazioni delle scuole e dalle problematiche che ci segnalano ovviamente anche i Dirigenti, da quelle più importanti a quelle della quotidianità. Quelle più importanti come già abbiamo detto anche nelle riunioni della Commissione, mi rivolgo alla consigliera Capua, già ne abbiamo discusso sono state previste all'interno di due progettualità e quindi il Siani, l'aula interdetta al Siani che diciamo è un'aula, non è l'aula informatica. E i bambini poi dall'aula diciamo che non possono utilizzare sono stati ubicati nell'aula informatica. Poi c'è la Dante Alighieri con l'aula polifunzionale interdetta, poi c'è la Deledda con la nuova aula da realizzare. Poi ci sta la Ponte Citra per una quota parte di copertura da realizzare e poi ci sta Ponte Citra Uno per la realizzazione di nuovi interventi, insomma sono quelli sicuramente più importanti ai fini di una funzionalità diciamo da ridare alle scuole rispetto a delle aule già interdette o a delle problematiche più importanti. Poi è normale che ci sono delle problematiche che scaturiscono nella quotidianità e che sono dovute all'utilizzo e all'usura che si fa nel tempo. Ovviamente stiamo parlando di edifici che hanno una certa età, i più giovani, tra virgolette se li vogliamo considerare giovani, sono gli edifici della 219 che hanno già 40 anni. Quindi gli impianti sono quello che sono. Per quanto riguarda i bagni, perché sento sempre parlare dei bagni, dei bagni, delle perdite.... I bagni sono utilizzati dagli alunni praticamente in maniera continua durante la giornata quindi noi andiamo continuamente con gli operai del Comune a fare queste manutenzione e lo scarico si rompe un giorno sì e un giorno no, e un po' ovviamente dipende anche da un cattivo a volte utilizzo che si fanno degli impianti stessi perché per dirne solo una non vado poi a soffermarmi sulle particolarità, però diciamo anche la questione dell'espurgo... noi ci andiamo ogni 3 mesi a fare l'espurgo e quando facciamo l'espurgo si trovano anche cose che non andrebbero messe all'interno di un wc e quindi ovviamente abbiamo delle problematiche che diversamente non sarebbero accadute. Quindi, questo ovviamente non dipende da nessuno perché sono ragazzi e possono utilizzare anche in maniera non idonea *gli impianti*, però non dipende neanche da noi che si rompe un bagno perché all'interno è stato scaricato un qualcosa che non doveva andarci. Questo è. E quindi ovviamente le priorità e gli interventi programmati sono tutti legati a delle evidenze, a delle necessità e a delle segnalazioni dettate dai Presidi. Quelle più urgenti le abbiamo già programmate e sono progetti già agli atti dell'ufficio e li dobbiamo soltanto portare in gara. Altre ovviamente le dobbiamo programmare a lungo termine e poi abbiamo delle manutenzioni continue che è vero che non si vedono ma sono importanti. Perché se si fa una verifica dell'estintore e ovviamente nessuno sa che l'estintore è stato verificato, perché ci va soltanto l'addetto alla verifica e contro la che l'estintore funziona, nessuno lo sa, ma sicuramente se dovesse succedere qualcosa sappiamo che l'estintore funziona. Così come la verifica di messa a terra degli edifici, come la verifica degli ascensori: sono tutte cose che non si vedono che però servono per la sicurezza degli alunni. Per quanto riguarda la Beghelli rispondo che in tutti gli immobili comunali ci sono le lampade della Beghelli, anche qua al Comune, quindi la problematica è comune a tutti. Con dei fondi siamo riusciti già nell'anno scorso, a realizzare

questi lavori di relamping nella scuola Elia Aliperti, soltanto però nella scuola tranne la palestra, e adesso con questi altri 260 mila facciamo, completiamo la palestra dell'Elia Aliperti, la Siani e Pacinotti. Poi man mano che ci sono delle evidenze di aule dove veramente sono completamente al buio, man mano con la manutenzione ordinaria cerchiamo di tamponare, al di là di quelle che sono le progettualità e quindi i finanziamenti. Purtroppo questo, la problematica Benelli è una problematica annusa, quindi fronteggiamo per adesso in questo modo. E poi ovviamente sono 10 anni di causa, non è una cosa di adesso ma che è più che conosciuta. La soluzione sta nella non manutenzione delle lampade e quindi le dobbiamo mantenere ma non sono di nostra proprietà per cui ne possiamo mettere solo nuove in affiancamento. Poi ripeto: anche il problema della Pacinotti, dell'allagamento del Ponte Citra. purtroppo se un tubo si rompe ed è un tubo che sta sotto terra non è che lo possiamo prevedere, nessuno di noi lo può prevedere, è un imprevisto che accade anche nelle nostre case. Se la prima volta si è andati a riparare e poi ci si accorge che la seconda volta non è più possibile riparare perché vuol dire che c'è un problema sulla tubazione, si interviene con un intervento maggiore. Visto che questa circostanza si è palesata solamente adesso, non è che la conosciamo da anni o da mesi e non siamo intervenuti perché il primo intervento mi sa, se non erro, l'abbiamo fatto a maggio o a giugno dopo di che non abbiamo avuto più problemi, perché come si diceva, anche quando ci sono le scuole chiuse ma le scuole sono chiuse ma l'acqua nelle tubazioni c'era sempre e a luglio, agosto non è successo niente. sarebbe potuto accadere anche a luglio o agosto, sarebbe stato meglio, per settembre avremmo potuto fare, pensare qualcosa. Purtroppo è accaduto adesso e adesso abbiamo anche messo in campo un'altra progettualità per quanto eliminare questo problema e fare una condotta di adduzione nuova. Dovuto, questo è dovuto anche all'aumento di pressione che c'è fortunatamente nel nostro territorio per lavori effettuati dalla GORI, ma essendo poi le condotte vecchie l'aumento di pressione comporta poi questo tipo di problematica. Per cui ripeto i lavori che sono stati realizzati e che sono in corso di realizzazione o appaltati sono tutti diciamo presenti sull'albo pretorio online. Si possono andare a vedere nelle modalità nei tempi, e nelle come dire anche negli importi. Quelli che sono stati programmati, sono stati programmati rispetto a priorità importanti e concordati anche con i Presidi, così come sono stati concordati con i Presidi anche i lavori del COVID perché furono loro a definire praticamente a dare l'input su cosa fare. Alcuni Presidi per esempio chiesero il cambio della pensilina, perché quella è stata una richiesta della dirigente. Altri Presidi invece hanno chiesto di non avere opere strutturali perché per esempio la scuola Pacinotti, Ponte Citra chiesero determinati interventi ma non tutti strutturali... No mi perdoni, la Pacinotti e la Ponte Citra abbiamo fatto interventi strutturali e per esempio non chiesero i banchi. Altre scuole hanno chiesto più banchi e meno interventi. E quindi ovviamente sono tutti interventi scaturiti da necessità e dà indicazioni date dai dirigenti scolastici ovviamente sempre nell'ambito del finanziamento. Questo diciamo sono le risposte credo alle vostre domande, ai vostri dubbi e alle vostre perplessità.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Ingegnere io volevo sapere con esattezza più o meno i tempi per quanto riguarda le diciamo, gli interventi sulle, d'urgenza sulla...

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – allora guardi noi siamo pronti diciamo dobbiamo portare in giunta i progetti visto che abbiamo trovato la copertura finanziaria e quindi poi con determina facciamo l'intervento. Ovviamente facciamo un'indicazione della gara. Se la gara procede nei tempi previsti e non vi sono difficoltà in itinere di cui non possiamo certo conoscere perché spesso quando si fanno le gare ci sono le verifiche da fare sui requisiti e altro che possono impiegare più tempo, io credo che nell'arco di un mese riusciamo ad avere l'aggiudicazione di queste gare.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Va bene. Grazie.

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – salvo imprevisti che non dipendono dall'ufficio. E questo orientativa. Un mese. Un mese.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Ovviamente poi i lavori dovranno iniziare ad anno scolastico, cioè durante....

[intervento fuori microfono]

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – c'è un'aula polifunzionale che non utilizzate al momento è interdetta e quindi si lavora all'interno dell'aula.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Ma sugli altri plessi, perché non farlo solo per la Dante, però c'è Deledda, Siani.

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – Allora per gli altri plessi non vi sono grossi interferenze perché la Siani dobbiamo lavorare all'esterno tutt'al più recintiamo la parte diciamo esterna perché si tratta di lavorare sull'esterno. La Dante diciamo, abbiamo già un'aula che non è utilizzata e quindi lavoriamo all'interno una volta completati i lavori ve la restituiamo, il Ponte Citra lo stesso si trattano di lavori soprattutto in copertura quindi non andiamo a dare grossi problemi. Solo la Deledda dobbiamo organizzare perché c'è la nuova aula da realizzare, ma comunque la nuova aula da realizzare è all'interno di uno spazio comune e quindi se noi andiamo ad organizzare il cantiere per bene...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Ma è un'aula che sarà fatta sopra, al primo piano?

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – Sì, sì.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Quindi comunque bisogna passare....

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – E vabbè ci si organizza mica gli operai devono sempre passare continuamente, una volta entrati diciamo nel luogo di lavoro restano lì, e poi comunque ormai anche tutti i lavori all'interno delle scuole sono diventati anche molto più lunghi anche per la problematica COVID e per le interferenze con la scolaresca, quindi dobbiamo stare attenti anche a questo.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Per quanto riguarda la Deledda si era parlato di un eventuale ascensore esterno.

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – No questo non è stato inserito.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Non... Però si era parlato di questa cosa perché la preoccupazione era per più che altro perché su 11 classi ci sono 10 bambini con disabilità per cui poteva servire con bambini con particolari problematiche. Perché accompagnati ovviamente perché sappiamo che all'interno...

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – Diciamo che stiamo andando procedendo per le priorità e poi mano mano...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – No voglio dire c'è anche questa possibilità in un futuro.

INGEGNERE DI PALMA ROSALBA – In un futuro sicuramente. Mano mano che si procede con le priorità e con i finanziamenti andiamo avanti, per adesso stiamo cercando di andare sulle priorità di aule interdette o altro.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Certo. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – C'è qualcun altro che voleva chiedere qualcosa all'ingegnere?

INTERVENTO – No dicevo Lina ha alzato il dito.

PRESIDENTE MANNA SABATO – facciamo parlare un attimo la consigliera Vivolo che non ha parlato ancora. Prego.

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – Buonasera a tutti. Io voglio dire pochissime cose perché credo che l'argomento sia stato più che sviscerato stasera, ci tenevo in particolare a sottolineare una cosa: la scuola è una priorità per tutti. È una priorità per noi dell'opposizione, ma una priorità anche per noi della maggioranza. Tutti quanti noi stiamo mettendo con l'assessore Irene Sorgente, con la dottoressa Di Palma, col dottore Albano, anche tutti i Consiglieri di maggioranza ci stiamo impregnando affinché questa macchina scolastica a 360 gradi possa essere quanto meno qualificata per le esigenze dei nostri figli e per i figli di tutti i mariglianesi. È ovvio che ci sono delle criticità, è ovvio che a volte viene pure spontaneo dire: sono criticità che vengono fuori da anni e anni. Non sono nuove sono scuole vecchissime, in realtà ci vorrebbe un abbattimento e un rifacimento di molti istituti scolastici. Purtroppo questo è il mondo dei sogni e quasi sicuramente non realizzabile è però vero, e condivido l'idea, che bisogna nella programmazione delle cose individuare la priorità a cosa si vuole dare e magari puntare su quella priorità. Fermo restando che come mi dice tutti i giorni la dottoressa Di Palma è anche vero che tutti i giorni poi ci sono poi delle esigenze continue, degli interventi continui da fare, delle scelte anche. E dare priorità ad una cosa piuttosto che ad un'altra. Che sono tutte importanti. Però ci troviamo costretti poi a fare anche, come dire, la scelta che possa sembrare quella a noi più valida. Anche se è ovvio che chiunque di noi ha la volontà di poter sopperire alle esigenze delle scuole e di tutti gli istituti scolastici. Detto questo volevo soltanto precisare due o tre cose che forse non sono state completate. Per quanto riguarda la questione Beghelli, già detta abbondantemente, c'è però una piccola novità: a breve non sappiamo esattamente quando dovrebbe essere pubblicata la sentenza, quindi forse questa annosa causa, no forse, sta per finire per cui magari si arriva a un punto. Messo il punto, magari in base a quello che sarà le determinazioni del Giudice si potranno anche prendere poi dei provvedimenti e delle decisioni. Attualmente l'Amministrazione sta andando avanti con degli efficientamenti facendo delle lampade a lato per poter illuminare. Non tutte le scuole ce l'hanno perché l'investimento è alto, però magari, fatto il punto della situazione con una sentenza alla mano si può decidere come procedere oltre per cui credo che a breve mi auguro, si potrà anche prendere una posizione su questa questione. Un'altra precisazione che volevo fare sull'ex IPSIA. Allora io ho chiesto ed è stato fatto un sopralluogo dall'ing. Ciccarelli il quale [...] – ce l'ho qua davanti se lo volete vedere – ha fatto delle foto ed ha praticamente fatto un piccolo preventivo di quello che potrebbe essere l'intervento da farsi perché pare che quell'area debba essere bonificata, nel senso che là ci sono rifiuti di varie tipologie anche materiali di risulta, quindi probabilmente devono intervenire dei chimici a verificare come, in quale modo devono smaltire i rifiuti. Lui ha fatto un preventivo di massima per questo intervento che è esattamente *sui* 16800 euro, per poter soltanto bonificare l'area. Poi rimane la questione del rudere, perché questo non prevede l'abbattimento del rudere ma almeno una bonifica di quell'area. Per ora ha fatto il preventivo. Ovviamente servono poi i passaggi successivi. Verificare i finanziamenti i fondi per poter procedere per poter bonificare quella zona. Un'altra precisazione che volevo fare, per quanto riguarda i buoni libri. Magari un attimo usciamo forse dal tema però volevo solo dire che la seconda fascia... perché la consigliera De Rosa ha chiesto: come mai la seconda fascia non ha avuto l'accesso ai buoni libri? Non ha avuto l'accesso perché, data la situazione COVID, ovviamente molte famiglie hanno avuto più difficoltà rispetto agli anni precedenti. Quindi sono aumentate le famiglie che fanno parte della prima fascia. Aumentando il numero dei bambini che fanno parte della prima fascia, i fondi sono quelli e quindi matematicamente non ci sono stati poi i fondi per coprire la seconda fascia, cosa che invece era stata fatta negli anni passati. E purtroppo devo dire che pare dalla previsione che l'anno prossimo sarà così se non peggio perché

facendo riferimento all'anno poi precedente, dove il COVID ha avuto, come dire, un forte intervento sull'economia delle famiglie, quindi sarà ancora peggio. Questo è il motivo per cui non *li* hanno presi *quelli della* seconda fascia: per un aumento del numero dei bambini di prima fascia, che rientrano nella prima fascia. E poi basta credo che queste erano le precisazioni che volevo fare. L'ultima forse ma forse più la dottoressa Di Palma. Qualcuno dei Consiglieri non ricordo esattamente chi, ha chiesto dei 650 mila euro che erano stati finanziati per dire la scuola che cosa era stato fatto. Io so che erano 450 mila e non 650 però lascio la parola alla dottoressa Di Palma che sicuramente può chiarirci su cosa si è intervenuto con questi soldi. Grazie a tutti, buona serata.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Sì, no voglio vedere un attimo prima chi non è intervenuto, se qualcun altro voleva intervenire. Chiedeva la parola la consigliera Bolero.

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – ah sono brevissima. Siccome mi sono sentita chiamata in causa dal consigliere Stellato, volevo dirgli che io rispetto il pensiero, assolutamente, pur non condividendolo, perché io non ho rievocato il passato per fare delle differenze o giusto per parlare, no. Perché a volte il passato ci serve per comprendere il presente, perché i cittadini di Marigliano spesso, in relazione a questa fatiscenza delle scuole, credono che le scuole da un anno o un anno e mezzo solo perché sono state chiuse per il COVID, versano in uno stato di degrado. Quindi per me è giustissimo che i cittadini di Marigliano devono sapere che questa è una cosa vecchia e soprattutto devono anche essere messi al corrente. Io personalmente questa cosa già la sapevo. però mi faceva piacere dirlo in questo luogo pubblico, devono essere messi al corrente che la città di Marigliano due anni fa ha ricevuto 3 milioni di euro e che sono stati spesi per altro. In realtà ancora no, perché il teatro non è stato ancora costruito, però erano stati devoluti per questo e non per le priorità della città di cui si era già a conoscenza. Quindi io ribadisco e sono contenta e fiera di aver rievocato questo passato perché serve saperlo. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Abbiamo fatto parlare qualcuno che aveva parlato di meno. Chiede la parola il consigliere Esposito prego.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Presidente, l'intervento che avevo già chiesto prima poi manco a farlo apposta è necessario che lo faccio adesso. Alla domanda che la consigliera Bolero poneva a quelli seduti di fronte che stavano in maggioranza, allora io innanzi tutto vi consiglieri di guardarvi anche ai dati e, per terze persone, anche dentro. Perché in quella maggioranza quelle decisioni sono state prese facendo quello che chiedeva il consigliere Adolfo Stellato. Ci si è seduti e si è deciso per quale motivo, per quale opere andavano spesi quei soldi previsti con un bando specifico. E poiché queste cose non dovrei dirle io ma eventualmente li può chiedere direttamente al Sindaco in quanto conosceva bene il bando, allora quella Amministrazione, poiché contemporaneamente ha stanziato per le scuole 450 mila euro per le scuole che l'ufficio, ha speso per una serie di opere, per le altre tipologie di intervento è stato deciso di dotare Marigliano di un teatro, penso che sia importante alla pari delle scuole. Qualcuno prevedeva anche di intervenire sulla Villa, con un milione e 250 mila euro, un milione e due. Altri hanno deciso che forse era opportuno completare un'opera che è il campo sportivo per 730 mila euro. Nessuno si è mai sognato di dire che la scuola in quel caso diveniva secondaria rispetto ad altre opere. Quindi questo che il consigliere Stellato invitava a fare evitando il parallelismo, io in un ... se fossi stato in lei per un Consiglio comunale del genere, mi sarei informato più su quello che c'era da fare per le scuole piuttosto che andarsi a leggere una delibera del 2019 e una relazione dell'anno precedente che è stata parzialmente superata per quelli che sono stati poi gli impegni che quella stessa Amministrazione ha assunto successivamente. Il bando a cui lei fa riferimento per le scuole, né chi l'ha proposto, né chi ha valutato, ha ritenuto di fare progetti per le scuole. Ma anche perché nessuno quel bando, in nessun caso, era per le scuole di proprietà. E no, vai a vedere e vedi che ti risulta.

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* C'era tutto tranne le scuole?

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – La scuola non era prevista nel bando. Poi se volete il bando è stampabile. il bando si può stampare.

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* Questo non me lo ricordo.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Somma vesuviana non ha utilizzato, poi nessuno ha regalato 100 euro a Marigliano per abitante. La Città metropolitana ha suddiviso quelle somme per 100 euro ad abitante per tutti i Comuni della Città metropolitana. Non è che Marigliano è stato privilegiato in quel caso Marigliano. Tutti i comuni hanno avuto quella dotazione economica. Quindi...

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* Non era prevista, né dovuta.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Quindi il fatto che in quell'occasione c'è qualcuno che ha pensato di fare altro e non le scuole, pur sapendo che le scuole erano in quelle condizioni, noi invece abbiamo pensato con i 450 mila euro, abbiamo pensato di superare quelle che erano le difficoltà che tenete anche oggi. Perché come diceva l'ing. Di Palma, quelle difficoltà nascono giornalmente e i 450 mila euro ci vogliono, non credo in un unico anno, ma per le manutenzioni giornaliere, ordinare, [...] per gli interventi di manutenzione ordinaria leggera, per quelli ci vogliono continuamente. Quello che è importante sono le programmazioni future e io mi auguro, e ve l'ho già detto prima, che avrete la capacità, che avremo assieme la capacità di aderire a tutti i bandi possibili e immaginari. Ve ne ho detto uno, mi auguro che state già lavorando a quel bando. Ma poiché è un bando di un mese fa, può darsi che presi da altre cose vi sia sfuggito. E allora ve lo abbiamo detto. Se vi serve una mano anche per lavorarci noi ci siamo, attraverso le Commissioni come dice Sebastiano. Ma certo è però, io non mi sognerei perché se parliamo di andare indietro allora Sebastiano ha detto due cose: la Beghelli, lui ci ha lavorato da Consigliere di minoranza quando la Giunta era rappresentata da una parte politica che oggi siede in maggioranza; la Domus, quella nuvola nera che aleggia su Marigliano per circa 8 milioni e mezzo, è una cosa che viene da 20 anni fa, se non sono 20 sono 15.

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* 2009, 2010.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – E Sebastiano sono 15 anni. Oggi siamo al 2021, quindi sempre quella cosa. Gli errori li fanno tutti, li farete credo anche voi io vi auguro di farne il meno possibile, ma li farete. Certamente non tutto è possibile tenere ben presente, però se c'è qualcuno che vi rammenta che ci sono delle possibilità per poter intervenire io credo che noi facciamo il nostro dovere. Se le accogliete bene, altrimenti vuol dire che saremo noi a farle veicolare.

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – No volevo aggiungere solo una cosa al consigliere Esposito, mi fa piacere rispondere se vengo chiamata in causa. Ribadisco voglio sottolineare che io non facevo parte dell'Amministrazione quindi nel caso mi dovrei girare col Sindaco, che ne era Consigliere, e con Sebastiano. Al massimo io facevo parte del partito quindi questa cosa l'avevo saputa...

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – ... esatto. E però purtroppo io non avevo voce in capitolo per potere prendere una decisione del genere, questa è amministrativa questa decisione. Io facevo parte del partito e basta. E non sono mai stata d'accordo a questa cosa. E se per il consigliere Esposito anche il teatro è una priorità per me non lo è perché voi in questa assise, giustamente, stasera urlate la priorità della scuola, quindi la priorità della scuola lo è sempre stata, adesso come lo era due anni fa. E

io se avessi, io Consigliera, se avessi adesso la possibilità di ricevere quella cifra non l'avrei mai devoluta per un teatro questo è il mio pensiero e rimane sempre tale.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – Assolutamente! Ma ciò non toglie che bisogna comunque lavorare con la scuola, però l'avete fatto in una maniera così eclatante come se tutti da un anno a questa parte tutte le responsabilità ricadono sull'Assessore e sul responsabile, da un anno a questa parte questo no. Ci tenevo ad andare indietro. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – chiedeva la parola il consigliere Stellato. Prego.

CONSIGLIERE STELLATO ADOLFO – No no rapidamente, grazie ancora Presidente per abusare della sua pazienza. Rapidamente solo per rispondere. Allora io, che ho solo fatto un inciso, c'è stato solo una condivisione all'interno del partito dove io, devo dire la verità, sono d'accordo con lei consigliera Bolero, neanche per me era una priorità all'epoca. Neanche io avrei fatto quella scelta, però ci fu una condivisione. Poi il fatto... Lei dice: è giusto far sapere ai cittadini che la situazione delle scuole non nasce oggi. Questo mi pare chiaro, non credo che i cittadini siano così stupidi da pensare che i problemi delle scuole nascano oggi, questo mi pare una cosa abbastanza chiara, facciamo bene e ribadirlo, ma facciamo bene che i metodi utilizzati di discussione in cui si approvavano anche e si prendevano le scelte erano quelli giusti. Quello sul metodo, io ho da criticare, non sul fatto, sul fatto siamo tutti d'accordo, anche io sono concorde sul fatto. Anche perché ricordo che tra le tante opere, perché se non sbaglio tra quelle opere c'era il primo, il secondo e si finanziarono le prime due. E tra le tante opzioni c'era anche piazza Valentino che fu scelta, che fu...però era un'idea che avevamo anche condiviso con il Sindaco di allora.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE STELLATO ADOLFO – No c'era anche piazza...

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE STELLATO ADOLFO – Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il Sindaco che ne ha facoltà, prego.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Allora l'avevo...Niente? Mi senti solo tu però. Ritengo comunque che questo Consiglio comunale...Prova? Credo che questo Consiglio comunale sia stato un Consiglio comunale...Sebastiano? Va bene parlo qua e alzo la voce. Credo che il Consiglio comunale che abbiamo fatto, poi se dobbiamo ancora dedicare tempo a questo argomento non è mai poco il tempo che dedichiamo a una problematica del genere. Quello che io voglio raccogliere è soprattutto una riflessione di natura politica più di carattere generale, con il confronto che ho avuto con la consigliera De Rosa che non è uno scontro, anzi è un momento in cui ci si fa prendere la mano dal confronto e dalla discussione era un poco anche quello che sosteneva il consigliere Stellato e condivido anche il pensiero della consigliera Bolero nella misura in cui ci sono delle problematiche che attraversano tutte le Amministrazioni di Marigliano, al di là dei colori politici e, ahimè, e parlo di me, perché non mi piace parlare degli altri come qualcuno fa sbagliando, perché deve parlare prima di se stesso. Io ho attraversato diverse Amministrazioni di maggioranza e opposizione e conosco quelle problematiche che attanagliano Marigliano di cui solo alcune abbiamo citato. Si potrebbero citare tante altre che dall'intero dell'Amministrazione intesa come Amministrazione come gestione, come confronto quotidiano con i problemi, soprattutto con i documenti che arrivano e si devono esaminare, e si

esaminano, che spesso il Consigliere comunale non vede proprio, non intercetta, non vengono intercettati non si consente ai Consiglieri di intercettarli. Problematiche che attraversano tutte le Amministrazioni, che gravano su Marigliano e che chi vi parla avendo attraversato diverse Amministrazioni si sente responsabile, al di là del ruolo politico di maggioranza e di opposizione. Questo è il senso che oggi forse in questo ruolo che mi ha visto la scorsa Amministrazione da una parte ed oggi in un'altra veste mi sento più responsabile del fatto che oggi bisogna affrontare i problemi e risolverli. Così come bisogna prendere atto di una cosa fatta bene che è fatta per la città, non è fatta per un'Amministrazione o per un'altra Amministrazione. Così per una cosa nata male, programmata male, realizzata peggio e una cosa negativa, è un peso per i cittadini, è un problema per i cittadini, che noi dobbiamo risolvere a prescindere da dove stavamo prima dove stiamo adesso e dove potremmo stare. Tanto più chi parla ha attraversato diverse stagioni. Ci sono questi grossi macigni come possano essere quelli dei contenziosi giudiziari che stanno ancora appesi, non ci dormiamo la notte io, il Segretario e tutti quelli che li conoscono. Come ci sono grossi macigni legati al peso della macchina comunale che ormai è gravato dalla carenza di personale che ormai non si riesce a risolvere, come c'è il grosso macigno della carenza di risorse, perché se ci fossero le risorse noi risolveremmo tutti i problemi, tutti saremmo bravi a risolvere i problemi della scuola, noi oggi, chi verrà domani, chi ci stava ieri, chi ci stava prima ancora. Quindi questo ruolo, come dire, a cavallo di queste due Amministrazioni mi fa predicare che dobbiamo smetterla di rivendicare o di attribuirci dei metodi perché sono tanti più i demeriti e le responsabilità che non sono io per primo stato in grado di risolvere e prima ancora qualcun altro insieme a me. Che senso ha? Se non quello di affrontare un problema e trovare la soluzione? Che senso ha richiamare? Quello della scuola, quello che l'assessore Sorgente si è trovata a gestire in un momento che chiunque altro non ha mai affrontato che è quello del COVID che poi è stato *pure* il problema del COVID, come apertura dopo il lockdown, che è il vero dramma che è stato *quello che ci siamo messi alle spalle*, che sicuramente i docenti e il personale docente *vanno valorizzati e difesi* e abbiamo dovuto gestire quella fase difficilissima. Ma anche quella della riapertura. Cioè, questo fatto di programmare la riapertura a tutti i costi in maniera efficiente: ma se noi non riapriamo le scuole, come si può ripartire? Ma tanti problemi non sarebbero emersi e non sarebbero emersi se non dopo. Ma anche attanagliarsi su questo fatto che bene fa la minoranza, che bene fanno le persone competenti come Rosa, chi frequenta come la consigliera De Rosa, a evidenziare in termini di anticipare. Ma quanti problemi noi abbiamo affrontato e ci troviamo ad affrontare, se non avessimo riaperto le scuole non avremmo potuto neanche prevenire o organizzare. Ci sono dei ritardi, poi ci sono dei ritardi, poi ci sono problemi finanziari poi non ci sono problemi finanziari, ma certamente se non si fossero riaperte le scuole molti problemi non ci sarebbero stati. Ma quello che mi preme evidenziare è quello che si è cercato di fare, quello che si cerca di fare. Di aprire una stagione di risoluzione dei problemi, non di polemica non di, come dire, aizzare soprattutto le persone già grave dai loro problemi tanto più in un'epoca, come questa, post pandemica. La responsabilità di un'Amministrazione che è quella di voler raccogliere, intercettare un momento fondamentale per il paese di risorse che vanno poi finalizzate. Questa sarebbe la stagione da aprire in maniera leale. Poi un'opera è fatta bene della città, è fatta male come tante opere sono state programmate prima e prima ancora. La volta scorsa si è cercato di rimediare alle opere sbagliate di prima ancora, che stanno ancora diciamo che [...]. è stata nominata l'ex IPSIA che ricade a 40 anni fa, 50 anni fa e sta ancora là. Quante altre c'è ne stanno, riconducibili all'una o all'altra? E noi che facciamo? noi non ci mettiamo quotidianamente a puntare il dito tra quelli che avete anche nominato. Noi stiamo cercando di risolverle, piano piano, un poco alla volta, ci stiamo mettendo tutte le buone energie per risolverle. Questo è quello che si sta cercando di fare. E questo ruolo duplice che mi impone in questo momento, che mi fa sentire il senso di responsabilità rispetto ai problemi indipendentemente dai colori politici. Questo è quello che io mi sento di raccogliere. E poi le scelte di politica generale. Qua non si tratta che

una scelta sia fatta bene, sia fatta male. È una scelta che fa un'Amministrazione in un determinato momento e io parto proprio da quello che diceva Rosa, Rosa Capua. Giammai c'è una scuola di serie A o serie B, tanto più di un liceo da parte di chi parla. Assolutamente no. È la scelta che imponeva in un determinato momento di privilegiare un investimento in un posto piuttosto che in un altro. Perché tu sai che il liceo Colombo ha una sofferenza di spazi, cosa che non ha il Ferraris, e questo è un fatto. Tanto è vero che chi vi parla ha acconsentito alla realizzazione di un indirizzo artistico in un Comune diverso da Marigliano. Pur di farlo, pur di offrire un servizio ai cittadini, accettiamo che questo servizio andasse a S. Vitaliano. Per un fatto economico, perché praticamente non ci mettevamo noi i locali, non ci mettevamo l'energia elettrica, non ci mettevamo i servizi e non ci mettevamo la manutenzione, però per la necessità di offrire a questo territorio, perché S. Vitaliano non sta a dieci km ma si vede da qua, un servizio che il Colombo non aveva altrimenti sarebbe andato perso, perché il Colombo non aveva le aule. E pure questo è stato connotato negativamente per il fatto che fosse uscito fuori dai confini di Marigliano. Una cosa che io non accettavo e infatti si andò in quella direzione. E si è sempre certificato che il Colombo avesse una carenza di aule, credo che ce l'abbia ancora oggi, non lo so, calo demografico, sta sotto gli occhi di tutti quanti. E quindi si spinge per un intervento che sia da fare laddove ci sia la necessità: senza opportunità, senza speculazioni di natura politica, senza scuole di serie A e di serie B. Cosa che il Ferraris, ripeto a Marigliano, non ha. Anzi, è sempre stato un luogo dove si è pensato all'epoca di spostare un pezzo del Colombo e oggi addirittura si sta parlando di trasferire un pezzo del Rossi Doria, perché ha questa opportunità di spazi. Quindi la politica, quella politica in un determinato momento ha scelto di fare un intervento, di spingere sui [...]. Chiaramente quell'intervento non è che l'ho creato io, o l'ho inventato io, avrò caldeggiato, spinto politicamente perché andasse in una determinata direzione. Questo mi fa dire anche che cosa: la scelta di orientare i soldi della Città Metropolitana. Io voglio essere chiaro su questo, e chi era presente come chi era presente, io non ho mai spinto in una direzione piuttosto che un'altra, perché come dire, mi tenevo, in una posizione di libertà rispetto a quello che la città volesse fare e quella l'Amministrazione volesse fare. Qualunque scelta che io rispettava, permesso che per quanto io ne sappia quelle risorse assolutamente non ci potevano, le scuole. Potrò essere smentito dal bando, potrò essere smentito da questa circostanza che invoca il Consigliere Esposito ma non credo, non credo. Anzi ne sono quasi certo che quelle risorse potevano essere impegnate anche per le scuole. Si adopera l'espressione di un regalo: fu un regalo, voluto dalla politica della Città Metropolitana, dettata anche da chi vi parla di dare dei soldi che ai Comuni non erano dovuti. Quando una cosa non è dovuta è comunque una cosa che si dona a una comunità. E si donò in maniera così laica e così democratica da fare 100 euro ad abitante senza territori di serie A, di serie B, di serie C. A tutti, ai piccoli, ai grandi da Napoli nord a Napoli sud, est e ovest. Quelle risorse... si scelse dopo una discussione, è vero, di fare una determinata cosa. Io oggi ne avrei fatta un'altra, ne avrei fatta un'altra. Ma io non sto dicendo che quella è stata sbagliata, però sto dicendo che si poteva fare anche un'altra cosa, come si poteva fare la piazza a Lausdomini. Metterla al primo posto, metterla all'ultimo posto e fu scelto di non metterla proprio, o di metterla sotto. Si sarebbe potuto diciamo con quelle criticità con quelle emergenze, forse, destinarle a sanare le emergenze. Ma non che un teatro la Città non lo meritasse o che quella realtà di Ponte Citra non merita o non meritasse di essere risanata. Perché si fanno due cose: si recupera un'opera abbandonata e si offre diciamo un servizio alla Città e un teatro che non ha mai avuto. Quindi che quell'intervento non sia un intervento necessario, dovuto o opportuno, assolutamente no. Però che in un determinato momento la politica fa delle scelte così come vi ho detto per il Colombo, si è deciso di fare quella scelta. Ma che non è una scelta assoluta, necessitata, che poteva essere rispetto ad altre invece delle scelte necessarie, cioè di risanamento. Con un piano che, ecco come ha detto la consigliera De Rosa e questo lo apprezzo, *individui* qual è la priorità e *poi* concentrarsi su quella e destinare di fronte a un regalo delle risorse a sanare una determinata problematica. In quel momento si è deciso di sanare

un'altra problematica che è altrettanto è una piaga, altrettanto è un pugno nel occhio alla Città oltre che essere un fatto estetico in un contesto già difficile, a cui noi pure crediamo. Però dire che non fosse possibile assolutamente no o che non fosse necessario intervenire in un'altra realtà disastrosa come quella delle scuole questo non lo posso accettare perché sarebbe stato una cosa forse oggi fattibile. Io devo oggi solo ringraziare l'assessore Sorgente, ma non lo faccio più di tanto perché sono stati altri colleghi consiglieri a farlo per il sacrificio che sta facendo e che farà e continua a fare in un mondo quello della scuola difficilissimo, a prescindere dalle condizioni in cui versano le nostre scuole, che comunque è una situazione particolare ma non disastrosa, salvo le emergenze, molto è stato fatto prima delle riaperture, altri problemi sono sorti dopo la riapertura delle scuole, però mi pare che qualcosa si è fatto. Niente proprio assolutamente no, così come mi pare che quando c'è stato un'emergenza siamo sempre intervenuti. Non è vero che sono abbandonate a sé stesse. C'è lo sversamento abusivo, ma lo sversamento abusivo... innanzi tutto rimuovere un rifiuto abusivo è una cosa, rimuovere un rifiuto, e questo lo dovrebbe insegnare chi lo dice, un rifiuto speciale, è tutto un'altra problematica, perciò si ritarda nell'intervenire a rimuovere determinati rifiuti, oltre che ad essere una guerra senza quartiere in quella realtà sullo sversamento dei rifiuti, anche se vedo il fenomeno un poco ridimensionato. Si è intervenuti all'esterno... questo fatto delle zanzariere, si è intervenuto purtroppo non siamo riusciti a ridimensionarlo. Non so se queste zanzare quest'anno erano più aggressive degli anni passati, bisogna fare uno studio però noi qualcosa l'abbiamo fatta forse non è stata sufficiente, non bastava. All'esterno delle scuole io non ho visto dopo gli interventi che sono stati fatti prima dell'apertura, una situazione disastrosa assolutamente no. Ci sono queste criticità che fa bene l'Ingegnere a ricordare, ci sono problemi che nascono anche quotidianamente, però in una situazione di abbandono o comunque in una situazione idilliaca, né l'una né l'altra. Si è fatto quanto si poteva fare, si poteva comunque fare di più perché si può sempre fare di più per la comunità. Ma che la comunità, che i minori, che i piccoli che la scuola sia al primo posto, questo è un fatto assoluto per voi, e pure per la maggioranza e principalmente per l'Assessore. Quindi non è una difesa è semplicemente una riflessione che si fa su quello che si è fatto e che ancora si deve fare. Come diceva anche qualcuno dai banchi della minoranza: quello che noi abbiamo fatto e ci siamo concentrati fare, è non perdere le occasioni di finanziamento, che sono l'unica speranza per una città, per un Comune qualunque esso sia. Salvo questi Comuni che hanno la possibilità di rivolgersi al governo e di essere salvati, io non credo che il Comune di Marigliano, perché non vedo perché dovrebbero essere salvato solo il Comune di Marigliano e non il comune di S. Vitaliano, Mariglianella, Cardito, Casoria voglio dire... Lo Stato si decide a fare un intervento a passarsi la mano per la coscienza e rendersi conti che i trasferimenti agli enti territoriali non ci stanno più e che deve fare un intervento massivo per le scuole, per le strade. Io spero che il nuovo governo della nuova Città metropolitana, e mi auguro che questo Comune venga rappresentato perché io non lo farò, lo posso dire pubblicamente, perché l'ho fatto ed è stata un'esperienza straordinaria, e invito i Consiglieri a prendere parte a una competizione e a svolgere un ruolo che è strategico, come è stato diciamo nella precedente Amministrazione metropolitana. Spero che quella Amministrazione possa ancora investire risorse sui territori e su tutti i Comuni, ma io spero che lo Stato si renda conto che non può pensare di guardare soltanto alle grandi metropoli ma a tutti gli enti territoriali che sono senza soldi per investire sulle strade e principalmente sulle scuole. Perché spesso è l'unica strada possibile e noi quello che ci è venuto, come dire, a portata di mano, lo abbiamo raccolto. E quello forse che è il pezzo di cui andiamo fieri o che vogliamo rivendicare, ma quello importante, cioè questi finanziamenti che abbiamo intercettato e che realizzeremo e per chiudere con l'intervento che faceva il consigliere Molaro: quella parte del contratto intercomunale della terra dei fuochi è un aspetto di finanziamento che, se non vado errato, solo di recupero, di rigenerazione e non di realizzazione. Però potrei essere anche smentito perché non conosco i dettagli però mi pare che la direzione sia quella. Siamo su questa cosa di cui la parte più importante è riservata a i Regi Lagni a

questa bonifica e noi stiamo mettendo in campo delle azioni che riguarderanno il palazzo Verna che potrebbe essere un'idea di rigenerazione e quindi trasferirla anche sulla parte della Villa comunale, e non vi nascondo che avevamo pensato anche a questo. Stasera è venuta la questione dell'ex IPSIA e noi l'avevamo anche posta, cioè l'eventualità che potesse essere, come dire, un obbrobrio dal punto di vista ambientale da poter eliminare con questo intervento. Non è sicuro che si possa fare, ma abbiamo pensato pure a questo, che si tratta di rigenerare e recuperare suoli pubblici o suoli pregiudicati da interventi d'abbandono o di rifiuti, e anche questo che ormai è diventato un problema di rifiuto dalle fondamenta fino all'ultimo piano, se questo poteva essere diciamo un intervento per il quale... e poi ovviamente c'è la vasca, la vasca San Sossio che non riguarda i regionali ma è un discorso a parte che pure dovrebbe entrare in questo percorso di finanziamento. Siamo su queste cose, ci mettiamo il massimo, abbiamo le risorse, abbiamo dimostrato di averle per affrontarle e per metterle... per portarle a Marigliano, questa è la strada e stiamo umilmente cercando di portarla avanti. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – chiede la parola la consigliera De Rosa.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA– Si sente? Io concordo su quanto detto dal Sindaco rispetto al fatto che in questa fase è importante recepire e cogliere le opportunità di finanziamento che ci vengono proposte, che ci verranno proposte, essere bravi anche ad intercettarli questi finanziamenti e quindi sfruttare tra virgolette queste occasioni. Però nell'immediato, cioè questa sera, dopo aver parlato tanto, voi, noi, insomma tutti, quindi tutti siamo d'accordo sul fatto che si deve fare qualcosa, alla presenza dell'Assessore e del responsabile del settore volevo ribadire quella proposta perché ci credo.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* Decidete in Commissione, fate una valutazione.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Io ho questo già l'ho ribadito diverse volte in Commissione.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE - L'ultima cosa che mi è sfuggita ma non ti volevo interrompere. Fate una votazione rispetto alle criticità che possono essere la scuola, possono essere un'altra cosa. Pigliate quel pezzo e decidete. Non so se è chiaro.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Però stasera ci troviamo proprio nella massima...

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – E però ci vincoliamo però a una cosa che magari ci sta un'altra criticità nascosta e domani mattina...dico fatelo...

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – No dico, Sindaco,

SINDACO JOSSA GIUSEPPE - Ma io sono d'accordo!

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Ok.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Purché non si perda di vista un altro problema.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – No mi faccia finire.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – No l'unica cosa che volevo dire l'ho detta. Una delle ultime cose che volevo dire.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – No, io volevo dire che questo fondo COVID di 309 mila euro, mi pare di aver capito che residua di 309 mila euro così come ci è stato detto nell'ultima Commissione

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Tolti 150, quindi sono 159.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Per la scuola, quindi dicevo questi altri 150 che residuano io intendevo il pacchetto interamente, questi altri 150 che residuano che si devono se non ho capito male impegnare entro il 31 dicembre 2021, vogliamo... propongo di metterlo anche a votazione: vogliamo devolverlo tutto alle scuole? Alla presenza dell'Assessore e del responsabile se si può fare lo vogliamo fare? Perché almeno nell'immediato non è che riusciamo a fare tantissimo è una piccola parte, sicuramente una minima parte però cominciamo da qualcosa. Questa è la mia proposta e gradire insomma un'adesione o meno, ma non per altro per cominciare da qualcosa anche se è una piccola, minima cosa però cominciamo.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – No perché con qualche altra cosa? Se noi stasera decidiamo tutti che è una priorità, scusate, la scuola.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Ma che c'entra la Commissione? Quando in commissione abbiamo già verbalizzato e deciso, cioè abbiamo già espresso questa volontà. Perché il Consiglio comunale è la massima, cioè l'aula in cui penso si possano prendere delle decisioni importanti e quale occasione stasera?

[intervento fuori microfono]

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola la consigliera Vivolo.

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – Sindaco, io forse ricordo male ma, 150 mila euro abbiamo già stanziato per la scuola. C'è, lo diciamo ovviamente, chiaramente, la problematica che riguarda l'allagamento a Ponte Citra: è stato fatto un progetto questo progetto prevede una tubatura che va messa intorno all'intero edificio scolastico e anche qui c'è un preventivo di spesa, e quindi noi anche qui abbiamo pensato siccome c'è un preventivo di spesa che è alto ed è intorno ai 60 mila euro se non erro, anche qui si era pensato, visto che è un'emergenza ed è importante, di usare questa parte di fondi di cui parlava la consigliera De Rosa. In più io avevo proposto poi una parte della maggioranza era d'accordo e non si era arrivata ancora un dunque, ma sempre per le scuole, siccome come abbiamo saputo anche in Commissione il verde è una priorità per tutta Marigliano sicuramente, però le nostre scuole soprattutto la scuola di Ponte Citra in particolare ha un'ampia zona di verde e siccome anche lì c'è sempre il problema dei fondi, avevamo pensato di destinare una parte al verde ma in questo senso non solo per la città ma in particolare per le scuole. Per la parte esterna delle scuole. Quindi sono 300 mila euro, credo che 60 saranno utilizzati per questo allagamento. Una parte da destinare per il verde sempre che interessa le scuole, poi non so quant'altro rimane. Per me va benissimo sulle scuole ovviamente. Però volevo precisare questo: se comunque siamo nell'ambito scolastico e si sta pensando di utilizzare quella rimanente parte anche perché questa è stata un'emergenza, è improvvisa, vanno fatti questi lavori. Ma c'è una cosa in più abbiamo fatto fare anche un progetto di ristrutturazione si dice tecnicamente di tutti i bagni di Ponte Citra, avevamo pensato, perché comunque tutti i bagni dell'istituto elementare di Ponte Citra hanno bisogno di ristrutturazione, tutti e là però il preventivo che ho visto io superava il milione di euro. Quindi non credo che riusciremo, però almeno questo lavoro straordinario e il verde sì, poi se rimane una parte ancora ben venga che la destiniamo, magari identificando un'altra cosa importante un altro intervento su un altro istituto scolastico dando la priorità e lo facciamo.

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – No io penso che stiamo dicendo la stessa cosa, anche perché io non intendo...

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – E io sto dicendo che già stiamo predisponendo altra parte di questi soldi sempre per le scuole, ora non so quanto ne rimarrà.

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – perché io ricordo che in Commissione s'è fatta una ripartizione che poi fu, se non erro, ribadita anche nell'ultimo Consiglio comunale che oggi mio sfugge, rispetto a una ripartizione che doveva interessare una parte la scuola, una parte il verde e un'altra parte mi pare gli impianti sportivi.

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – Siccome c'è stato questo problema dell'allagamento che ovviamente adesso è al primo posto sulla scaletta delle priorità...

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – Chiaramente.

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – ... c'è bisogno di questi 60 mila euro, abbiamo pensato di prendere una parte di quei fondi, perché poi le priorità possono cambiare per eventi straordinari come ...

CONSIGLIERA BOLERO FILOMENA – Ma certo infatti l'allagamento riguarda proprio la scuola quindi lei sta sfondando una porta aperta e la proposta che io sto chiaramente facendo.

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – Io sto dicendo la proposta che hai fatto tu l'abbiamo già pensata. Anche noi abbiamo pensato di usare quell'altra parte rimanente sulle scuole, uno per questa priorità, due per il verde ma sempre per il verde scolastico, per gli alberi, perché là anche Ponte Citra, mi dicevano le dirigenti, che c'è una problematica che riguarda gli alberi, ci sono delle foglie, vanno nelle caditoie, le caditoie si otturano, quindi c'è bisogno. Perciò io volevo che una parte di quei soldi venissero destinati al verde, soprattutto al verde scolastico, in particolare a questi alberi, che mi pare hanno proprio bisogno di essere un attimino potati, se vanno ora non so non sono giardiniere, però la dirigente mi diceva che aveva delle difficoltà. Quindi io direi nella Commissione direi, possiamo decidere... Consigliera De Rosa, io dicevo nella Commissione vediamo bene il preventivo dei lavori per l'allagamento, facciamoci anche un'idea di massima di quanto può servire per la questione alberi in particolare, in particolare non solo per il verde ma anche per gli alberi sempre fuori dagli istituti scolastici e vediamo che budget può rimanere e su cosa lo vogliamo investire.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Volevo chiedere, ma noi in Commissione parlammo di 120 mila euro destinati alla scuola.

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – Ne abbiamo presi 150 non più 120 per fare...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Però non c'entra il verde, è sempre per la scuola il verde questo però c'erano questi fondi...

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – Verranno fatti i lavori di cui ha parlato la dottoressa...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – No ma allora non voglio sapere...

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – Li hanno già presi per la scuola 150 mila euro...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – ... a noi interessava sapere 150 mila euro, ma non c'entra il verde, 150 solo per la scuola.

CONSIGLIERA VIVOLO LINA – Solo per i lavori...per quei lavori che...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Lina ascolta noi nella Commissione, nella Commissione del 28 settembre, parlammo ancora dei fondi COVID, io ho il verbale davanti e sto dicendo che 120 mila euro

erano destinati alla scuola invece sono 150, meglio ancora, solo scuola non c'entra verde... Gli altri soldi COVID come sono stati utilizzati? No Sebastiano noi vogliamo sapere...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ci stiamo accavallando, ci stiamo accavallando.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Scusate, Sebastiano, noi abbiamo chiesto, tra l'altro l'ho chiesto proprio...

PRESIDENTE MANNA SABATO- Consigliere però, facciamo parlare un attimo il Sindaco.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* Per chiarire anche alla consigliera Capua di questi 309 mila euro quanti sono, 150. Rispetto ai 120 li abbiamo portati a 150 abbiamo fatto la variazione che sta in campo l'azione del responsabile per fare le progettualità e per andare avanti come ho già spiegato sull'affidamento, sulla realizzazione ed ha risposto prima proprio alle tue domande. Poi ci sta un'altra restante parte che sono 150 sono 159 e non qualcosa in più non di meno che dobbiamo decidere cosa fare. Allora per quanto mi riguarda, nulla osta che tutto quanto venga destinato alle scuole, però siccome oltre a tutte le problematiche che abbiamo detto sulle scuole ne teniamo chissà quante altre e possiamo cominciare e non la finiamo più anche in altri contesti in altre realtà, possiamo carte alla mano possiamo decidere, non stasera in maniera vincolante, di fare magari un altro pezzo alla scuola e un altro pezzettino a un'altra cosa che può essere il verde, può essere il giallo, può essere il rosso, quello che sarà. Questa è la mia proposta per chiudere. Perché sicuramente e non lo dico per l'ennesima volta ci saranno altre emergenze che stanno sul tavolo dei responsabili... *[si sentono rumori generati dall'impianto microfonico che sovrastano la voce del sindaco]* Però questo sei tu che stasera proprio, non è mai capitato 'stu fuoco d'artificio... Comunque questa è la cosa quindi io direi aggiorniamoci non solo con la Commissione scuola, magari con la Commissione lavori pubblici e fate una discussione, carte alla mano, ai responsabili si dice: senti tu che tieni che non ce l'ha fai più? X, x, e decidiamo punto. Questo è va bene? Quindi secondo me possiamo aggiornare.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Io penso che potremmo chiudere magari ne discutete pure nella prossima Commissione che convocherà il Presidente.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* Fai due Commissioni contemporaneamente: lavori pubblici e scuole che poi è la stessa cosa.

CONSIGLIERA DE ROSA ASSUNTA – Scusate però io non capisco: lavori pubblici cosa c'entra coi fondi COVID? Cioè se voi intendete per le strade volevo capire questo.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Consigliera però aspettate, aspettiamo per ordine. Parola al consigliere Tramontano.

CONSIGLIERE TRAMONTANO FRANCESCO – Vabbè seguivo il discorso della collega consigliera Vivolo e ci tengo a farti fare una riflessione: giusto quello che diceva anche il Sindaco di decidere un attimo dove destinare e come fare questi fondi però ti invitavo e senza nessun pregiudizio a leggere quella determina che è stata fatta per il verde. Quindi quando sarà, discutetene anche in Commissione, perché quella determina non parla, se ho letto bene, del verde delle scuole. Parla del verde e si amplia su un altro settore. Quindi se la Commissione decide di prendere quei fondi come scelta politica di destinarli alle scuole ben venga, però che resti nell'ambito scolastico perché ne ha più bisogno sicuramente della manutenzione delle strade, perché poi andiamo su un altro settore. Questa era una gentilezza che chiedevo in questo caso ai membri della Commissione. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – va be', direi di passare al prossimo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Manna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente esigibile;

viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal __16/2/2022____ come prescritto dall'art.

124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Marigliano, 16/02/2022

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

_____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano